

**COMUNE DI
LOCOROTONDO**

**Relazione Previsionale
Programmatica 2012 -
2014**

INDICE GENERALE

Indice generale.....	2
Premessa.....	5
Sezione 1.....	6
1.1 – Popolazione.....	7
1.2 – Territorio.....	8
1.3 – Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 – Strutture.....	10
1.3.3 – Organismi gestionali.....	11
1.3.4 – Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	12
1.3.5 – Funzioni esercitate su delega.....	14
1.4 – Economia insediata.....	15
Sezione 2.....	16
2.1 – Fonti di finanziamento.....	17
2.1.1 – Quadro riassuntivo.....	17
2.2– Analisi delle risorse.....	19
2.2.1 – Entrate tributarie.....	19
2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti.....	23
2.2.3 – Proventi extratributari.....	27
2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	33
2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	36
2.2.6 – Accensione di prestiti.....	38
2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	40
Sezione 3.....	42
3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	43
3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	43
3.3 – Quadro generale degli impieghi per programma.....	44
Programma numero 1 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE AFFARI GENERALI'.....	46
Descrizione del programma.....	46
.....	51
Occorre dare attenzione all'attività delle imprese artigianali per consentire alle stesse di poter continuare ad operare, creando occupazione e ricchezza.....	51
Motivazione delle scelte.....	52
Finalità da conseguire.....	52
Risorse umane da impiegare.....	52
Risorse strumentali da utilizzare.....	53
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	53
In merito alle Politiche Sociali, dopo la predisposizione del Piano di Zona, previsto dalla legge n.328/2000 e dalla legge regionale n.13/2002, alcuni servizi sono già stati avviati dall'Ambito del D.S.S. n.3, come l'A.D.I. e l'assistenza specialistica degli alunni diversamente abili, ma in questo modo i trasferimenti regionali si sono notevolmente ridotti per cui si richiede sempre un maggiore impegno a carico del bilancio comunale.	53
.....	53
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	54

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	55
Programma numero 2 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO'.....	57
Descrizione del programma.....	57
Motivazione delle scelte.....	60
Finalità da conseguire.....	60
Risorse umane da impiegare.....	61
Risorse strumentali da utilizzare.....	61
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	61
.....	61
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	62
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	63
Programma numero 3 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE LL.PP. E AMBIENTE'.....	65
Descrizione del programma.....	65
Motivazione delle scelte.....	67
Finalità da conseguire.....	68
Risorse umane da impiegare.....	68
Il personale a disposizione del settore è costituito da: l'Arch. Carmelo GUIDA, il Geom. Giuseppe PALMISANO (a scavalco per n. 12 ore settimanali), l'ing. Domenico FERRANTE a convenzione, il p.a. Leonardo ROMANAZZO e il sig. Palmisano Antonio operaio comunale.	69
Risorse strumentali da utilizzare.....	69
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	69
Il programma sopra descritto non è in contrasto con il piano regionale dei vari ambiti di intervento di carattere regionale.	69
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	70
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	71
Programma numero 4 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE'.....	73
Descrizione del programma.....	73
Finalità da conseguire.....	78
Risorse umane da impiegare.....	79
Risorse strumentali da utilizzare.....	79
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	79
Il programma risponde agli indirizzi nazionali e a quelli regionali delle diverse leggi di settore.	79
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	80
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	81
Programma numero 5 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE DI VIGILANZA'.....	83
Descrizione del programma.....	83
Motivazione delle scelte.....	84
Finalità da conseguire.....	84
Risorse umane da impiegare.....	84
Risorse strumentali da utilizzare.....	84
Le risorse da impiegare sono quelle presenti nel Comando (auto, dotazioni informatiche, ricetrasmittenti...).	85
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	85
.....	85

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	86
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	87
Programma numero 6 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE URBANISTICO'.....	89
Descrizione del programma.....	89
Motivazione delle scelte.....	96
Finalità da conseguire.....	96
Risorse umane da impiegare.....	96
Risorse strumentali da utilizzare.....	96
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	97
Il programma sopra descritto non è in contrasto con il piano regionale dei vari ambiti di intervento di carattere regionale.	97
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	98
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	99
Programma numero 7 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE FISCALITA' LOCALE'.....	101
Descrizione del programma.....	101
Motivazione delle scelte.....	101
Finalità da conseguire.....	102
Risorse umane da impiegare.....	102
Risorse strumentali da utilizzare.....	102
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	102
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7.....	103
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	104
3.9 – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	108
Sezione 4.....	109
4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	110
4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	111
Sezione 5.....	112
5.2 – Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio per l'anno 2010.....	113
Sezione 6.....	118

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei
servizi dell'ente**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		13928
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		14231
	Di cui:	
	Maschi	6907
	Femmine	7324
	Nuclei familiari	5495
	Comunità / convivenze	3
1.1.3 – Popolazione all' 01.01.2010		14196
1.1.4 – Nati nell'anno		125
1.1.5 – Deceduti nell'anno		136
	Saldo naturale	-11
1.1.6 – Immigrati nell'anno		222
1.1.7 – Emigrati nell'anno		176
	Saldo migratorio	46
1.1.8 – Popolazione all' 31.12.2010		14231
	Di cui:	
1.1.9 – In età prescolare (0 / 6 anni)		802
1.1.10 – In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		1015
1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		2480
1.1.12 – In età adulta (30 / 65 anni)		7033
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		2901
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	0,77%
	2007	0,73%
	2008	0,88%
	2009	0,90%
	2010	0,88%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	1,01%
	2007	0,86%
	2008	0,83%
	2009	1,05%
	2010	0,96%

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti **16000**
Entro il **2012**

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Livello medio in considerazione del costante numero di studenti dalla scuola primaria all'università.

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

Medio alta stante la qualità della vita, il numero di esercizi e imprese e l'elevato numero di depositi bancari e postali.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. : **42**

1.2.2 – Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° : **0**

1.2.3 - Strade

Statali km: **120**

Provinciali km: **20**

Comunali km: **150**

Vicinali km: **0**

Autostrade km: **0**

1.2.4 – Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no Delibera consiliare del 31/10/1977

Piano regolatore approvato si no ...

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no Delibera consiliare del 31/05/1980

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no Delibera consiliare del 31/10/1985

Artigianali si no ...

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95) si nc

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	2515	2515

P.I.P.

2000

2000

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D1	16	11
C	31	21
B3	18	10
D3	7	3
B1	10	8

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2010

di ruolo **53**fuori ruolo **4**

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONARIO TECNICO	2	1
B3	COLLABORATORE TECNICO	3	2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	2
C1	ISTRUTTORE TECNICO	5	2
B1	ESECUTORE TECNICO	4	3

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
B3	COLLABORATORE TECNICO	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	2
C1	ISTRUTTORE TECNICO	4	1
B1	ESECUTORE TECNICO	1	0

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONARIO VIGILANZA	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	2
C1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	10	8

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZION. AMMINISTR.	1	0
B3	COLLAB. PROFESSIONALE	1	1
B1	ESECUTORE . AMMINISTR.	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C1	COLLAB. AMMINISTR.	3	2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Asili nido n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0
1.3.2.2 – Scuole materne n° 4	postì n° 363	postì n° 363	postì n° 363	postì n° 363	postì n° 363
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 3	postì n° 376	postì n° 376	postì n° 376	postì n° 376	postì n° 376
1.3.2.4 – Scuole medie n° 1	postì n° 427	postì n° 427	postì n° 427	postì n° 427	postì n° 427
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0	postì n° 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.7 – Rete fognaria in km					
- bianca	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
- nera	10	10	10	10	10
- mista	0	0	0	0	0
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km	0	0	0	0	0
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
	hq 20	hq 20	hq 20	hq 20	hq 20
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica	n° 2200	n° 2200	n° 2200	n° 2200	n° 2200
1.3.2.13 – Rete gas in km	17	17	20	25	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali	58000	58000	58000	58000	58000
- civile	38100	38100	38100	38100	38100
- industriale	20000	20000	20000	20000	20000
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.15 – Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 – Veicoli	n° 13	n° 13	n° 13	n° 13	n° 13
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc

1.3.2.19 – Personal computer	n° 58	n° 58	n° 58	n° 58
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	...			

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014			
1.3.3.1 – Consorzi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3		
1.3.3.2 – Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.3 – Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.4 – Società di capitali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.5 – Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

1) Consorzio S. Giorgio 2) Consorzio ATO BA5 3) ATO Puglia servizio idrico

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

...

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

...

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

...

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

...

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

...

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...



Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...



1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi Art.53 e 70 legge 488/99
- Funzioni o servizi Istruzione Pubblica
- Trasferimenti di mezzi finanziari Trasferimenti correnti.
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata nel territorio comunale di Locorotondo anno 2011 interessa i seguenti settori di attività:

1) AGRICOLTURA: La maggior parte hanno il centro aziendale in Locorotondo ed i terreni in altri agri come Martina Franca, Fasano, Crispiano, Mottola etc.

La stragrande maggioranza delle ditte poi è rappresentata da piccoli appezzamenti di terreno che vengono ancora coltivati a livello amatoriale e sono costituiti da frutteti, oliveti e vigneti ed erbai. Le aziende agricole che allevano bestiame sono 10.

2) ARTIGIANATO: le aziende artigianali esercitano diverse attività, tra le quali spicca in maniera considerevole il settore dell'edilizia:

edilizia n. 273;

cura della persona (barbieri, parrucchieri, estetisti) n. 51

meccanici, elettrauti, carrozzieri, gommisti n. 34:

installatori impianti elettrici, idraulici, termici, fotovoltaici, ecc... n. 54;

autotrasportatori n. 42;

falegnami n. 30;

confezioni (settore tessile) n. 20;

Frantoi n. 8;

prodotti alimentari (forni, caseifici, pasticcerie, gelaterie, ecc..) n. 20;

autolavaggi n. 4;

fabbri n. 18;

tipografie n. 14;

riparatori apparecchi elettronici n. 5;

fotografi n. 4;

Tappezzieri n.2;

Imbianchini n. 5;

Lavanderie n. 4;

Cave, Marmerie e lavorazioni della pietra e produzione manufatti artistici n.10;

Prestazioni agricole con mezzi meccanici e cura dell'ambiente n. 3;

Attività artigiane diverse (orafo, grafica fisioterapista, ottico, autoscuola, autolinee, ecc.) n. 14

3) **INDUSTRIA:** La maggior parte delle attività industriali riguardano il settore tessile (confezioni di abbigliamento) , l'edilizia e attività di servizi.

4) **COMMERCIO:** Le attività commerciali sono distinte in pubblici esercizi, commercio al dettaglio (esercizi di vicinato e medie strutture di vendita), commercio su aree pubbliche, sia in forma itinerante che con posteggio (mercato settimanale).

Pubblici esercizi :

Tipologia A (Ristoranti, trattorie, pizzerie) n. 33;

Tipologia B (Bar, caffetterie) n. 36:

Tipologia C (Intrattenimento e svago) n. 1.

Commercio al dettaglio:

Riguardano le attività di commercio al dettaglio di prodotti di vario genere sia del settore alimentare o misto che del settore non alimentare, distinte in n. 7 medie strutture di vendita e n. 267 esercizi di vicinato:

Medie strutture di vendita, tot.n. 7, come segue:

Settore alimentare o misto n. 4;

Settore non alimentare (altri beni) n. 3.

Esercizi di vicinato, tot. n. 277, come segue:

Settore alimentare o misto n. 93;

Settore non alimentare (beni persona) n. 82

Settore non alimentare (altri beni) n. 70

Settore non alimentare (beni a basso impatto urbanistico) n. 32.

Commercio su aree pubbliche:

Riguardano le attività di commercio al dettaglio esercitate su aree pubbliche sia con posteggi al mercato settimanale che in forma itinerante.

Commercio su aree pubbliche con posteggio al mercato:

Dal quadro complessivo risultano un totale di n. 194 posteggi previsti, divisi in settori alimentare e non alimentare;

Commercio su aree pubbliche in forma itinerante:

Dal quadro complessivo risultano un totale di n. 25 autorizzazioni rilasciate ad esercenti il commercio su aree pubbliche in forma itinerante di cui n. 12 per il settore alimentare e n. 13 per il settore non alimentare.

5) **TURISMO.** La domanda è in costante incremento con apprezzabili sviluppi per quanto riguarda le possibilità abitative (sia in fitto che in proprietà) e non solo in campagna ma anche nel centro storico. Ad oggi esistono **due** alberghi (di cui uno Il Palmento a 4 stelle), **tre** agriturismo e 14 bed & breakfast (alloggio e colazione), **8** Case e appartamenti per vacanze (albergo diffuso).

6) **TRASPORTO URBANO:** è attiva una linea che due volte alla settimana collega il centro con le due principali frazioni (San Marco e Tritto).

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.746.979,83	4.009.425,61	6.741.375,44	6.979.424,39	6.787.394,39	6.595.394,39	3,53%
Contributi e trasferimenti correnti	2.560.608,75	2.584.081,70	469.709,59	358.207,44	334.264,31	334.264,31	-23,74%
Extratributarie	910.050,67	872.558,75	899.660,11	863.505,96	866.115,96	866.115,96	-4,02%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.217.639,25	7.466.066,06	8.110.745,14	8.201.137,79	7.987.774,66	7.795.774,66	1,11%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	381.029,76	0,00	296117	160.000,00	201.330,50	196.840,10	-45,97%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	232.532,67	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.831.201,68	7.466.066,06	8.406.862,14	8.361.137,79	8.189.105,16	7.992.614,76	-0,54%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.496.976,80	7.317.985,33	3.199.118,74	3.941.792,21	4.900.737,71	6.075.751,84	23,21%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	328.970,24	270.067,99	203.883,00	280.000,00	198.669,50	203.159,90	37,33%
Accensione mutui passivi	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	110.500,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	110.500,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.336.447,04	7.588.053,32	3.403.001,74	4.221.792,21	5.099.407,21	6.278.911,74	24,06%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	11.167.648,72	15.054.119,38	11.809.864,88	12.582.931,00	13.288.513,37	14.271.527,50	6,55%

2.2- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.394.030,12	2.381.796,02	2.739.536,30	3.444.187,87	3.444.167,87	3.444.167,87	25,72%
Tasse	1.337.375,93	1.610.065,47	2.412.097,72	2.306.541,72	2.306.531,72	2.306.531,72	-4,38%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	15.573,78	17.564,12	1.589.741,42	1.228.694,80	1.036.694,80	844.694,80	-22,71%
TOTALE	3.746.979,83	4.009.425,61	6.741.375,44	6.979.424,39	6.787.394,39	6.595.394,39	3,53%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie, previste per € 6.979.424,39 costituiscono l'85,10% del totale delle entrate correnti che ammontano complessivamente a € 8.201.137,79

Segue l'analisi dei singoli tributi:

ICI riscossione ruoli coattivi anno 2005 e 2006 € 65.913,26

IMU (art. 13 D.L. 201/2011, convertito con la Legge n. 214/2011 e ss. mm. ed ii. istituisce l'IMU dal 2012)

ALIQUOTE DI BASE:

abitazione principale e pertinenze agevolate 0,40%

altri immobili 0,76%

ALIQUOTE PREVISTE:

abitazione principale e pertinenze agevolate **0,54%**

altri immobili **0,88%**

GETTITO PREVISTO IN BILANCIO € **2.976.132,32**

IMPOSTA PUBBLICITA'

Il gettito previsto ammonta a € 18.000,00 sulla base dell'accertato 2011.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota è confermata allo 0,4% La previsione è di € 384.122,29 l

TARSU

La previsione per l'anno 2012 ammonta a € 2.306.531,72 e contribuisce a coprire il 97,71% del costo stimato complessivo del servizio.

Il ruolo 2012 è previsto in € 2.207.531,72 (ruolo 2011 di € 2.258.363,72 meno quote di discarico di € 50.832,00).

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Si prevede un gettito pari a € 17.000,00 sulla base dell'accertato 2011

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il FSR 2012 ammonta a € 1.211.694,80 (proiezione provvisoria assegnazioni 2012 Finanza locale – Ministero Interno in attesa efficacia iter decreto ex art. 2 comma 7, D. Lgs. n. 23/2011 , calcolate secondo effetti dei dati delle basi imponibili IMU forniti dal Dipartimento delle Finanze del MEF).

Fondo Sperimentale di riequilibrio 2011	1.573.218,63
compartecipazione all' IVA attribuita nel 2011	560.095,63
Variazioni contabili	101.388,74
Effetto riduzione art. 14 , comma 2 del D.L.78/2010 (Tremonti)	- 211.057,63
Determinazione 2012 detrazione art. 2 , comma 183, della Legge 191/2009 (riduzione costi politica)	- 70.946,27
Attribuzione somme per soppressa Addizionale comunale sui consumi energia elettrica	118.550,98
Riduzione art. 28 , commi 7 e 9 del D. L. 201/2011 (Monti)	- 268.730,79
Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (Relazione tecnica D.L. 201/2011)	- 528.167,72
Detrazione IMU (art. 13, comma 17 D.L. 201/2011)	- 62.656,77
Fondo Sperimentale riequilibrio 2012	1.211.694,80

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

...

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU

abitazione principale e pertinenze agevolate 5,4 per mille

altri immobili 8,8 per mille

Il gettito complessivo previsto in bilancio ammonta a € 2.976.132,32

TARSU

Confermate aliquote del 2011 . Il gettito previsto ammonta a € 2.207.531,72 oltre alla Tarsu giornaliera di € 9.000,00 la ptevisione di € 30.000,00 per interventi di equità fiscale e nuovi accertamenti da parte della Censum per € 60.000,00

ADDIZIONALE IRPEF

E' confermata l'aliquota dello 0,4%. Il gettito previsto è di € 384.122,29

IMPOSTA PUBBLICITA'

L'importo previsto per l'anno 2012, pari a € 18.000,00 è desunto dall'accertato 2011.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

I diritti sulle pubbliche affissioni dovrebbero garantire il gettito stimato di € 17.000,00 sulla base dell'accertato 2011.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il calcolo provvisorio del FSR (Ministero dell'Interno) tenuto conto delle stime IMU (Ministero dell' Economia e delle Finanze) ammonta a € 1.211.694,80

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile del Settore Tributi è il rag. Angelo De Fuoco.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Per effetto del federalismo fiscale l'autonomia finanziaria del Comune è del **95,63%**

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.135.304,64	2.413.337,65	118.942,09	102.431,57	81.719,14	81.719,14	-13,88%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	175.068,66	133.548,09	322.967,50	207.805,22	207.805,22	207.805,22	-35,66%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	250.235,45	37.195,96	27.800,00	47.970,65	44.739,95	44.739,95	72,56%
TOTALE	2.560.608,75	2.584.081,70	469.709,59	358.207,44	334.264,31	334.264,31	-23,74%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario, il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 63 del 23 marzo 2011 e recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali.

Già dall' anno 2011 sono stati fiscalizzati (soppressi) in bilancio i seguenti trasferimenti:
 Il CONTRIBUTO ORDINARIO, IL CONTRIBUTO CONSOLIDATO, IL CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE, IL TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ICI ABITAZIONE PRINCIPALE , FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 , CONTRIBUTI IVA

L'unico trasferimento corrente rimasto è:

IL CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI che diminuisce progressivamente man mano che scadono i vecchi mutui contratti entro il 1993 oggetto della rinegoziazione nel 1996 con la Cassa DD.PP. La situazione si presenta ed evolverà come segue fino al 2015:

Nel 2001 contributo	euro 228.877,43
nel 2002	euro 167.185,35
nel 2003	euro 158.072,09
nel 2004	euro 144.440,76
nel 2005	euro 125.145,17
nel 2006	euro 123.722,37
nel 2007	euro 120.102,74
nel 2008	euro 119.751,78
nel 2009	euro 119.646,49
nel 2010	euro 118.545,11
nel 2011	euro 108.297,07
nel 2012	euro 102.431,59
nel 2013	euro 81.719,14
nel 2014	euro 81.719,14
nel 2015	euro 35.411,30
nel 2016	euro =====

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali vengono sempre comunicati dalla Regione Puglia in ritardo: verso la fine dell'anno di competenza, spesso nell'anno successivo, per cui risulta difficile fare delle previsioni: in bilancio sono previsti i fondi assegnati l'anno precedente come segue:

Contributo regionale diritto allo studio	euro 56.565,00
contributo borse di studio a famiglie	euro 18.683,00
contributo fornitura libri di testo	euro 9.768,00

contributo per trasporti pubblici	euro	9.578,83
contributo per hanseniani L.R. 11/90	euro	4,147,00
Locus festival finaz con fondi fesr	euro	72.000,00
contributo integrazione canone locazione	euro	37,063,39

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Con Delibera consiliare n. 71 del 18/12/2008 è stato rinnovato il contratto di Tesoreria rep. 3841 del 30/07/2004 (dall' 01/01/2009 al 31/12/2013) con la Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo ex Cassa rurale ed artigiana.

In virtu' della convenzione di tesoreria è previsto un contributo annuo di euro 1.000,00 e una sponsorizzazione annua di euro 4.000,00 a sostegno generale delle iniziative di carattere pubblico-istituzionale con ritorno di immagine per l'Istituto Tesoriere.

Il servizio di Tesoreria è gestito con metodologia informatica (reversali di incasso e mandati di pagamento con firma digitale).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	372.801,83	358.669,89	384.300,00	421.150,95	421.150,95	421.150,95	9,59%
Proventi dei beni dell'Ente	180.256,93	237.912,39	268.646,31	275.528,15	278.228,15	278.228,15	2,56%
Interessi su anticipazioni e crediti	51.720,31	18.967,45	6.600,00	300,00	300,00	300,00	-95,45%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	132.752,00	111.301,38	108.032,17	102.890,46	102.890,46	102.890,46	-4,76%
Proventi diversi	172.519,60	145.707,64	132.081,63	63.636,40	63.546,40	63.546,40	-51,82%
TOTALE	910.050,67	872.558,75	899.660,11	863.505,96	866.115,96	866.115,96	-4,02%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate extratributarie, ammontanti a euro 863.505,96 coprono il 10,53% delle entrate correnti.

Analisi di alcuni dei servizi pubblici (i più consistenti) resi alla cittadinanza:

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

La particolare configurazione del territorio comunale e l'insediamento urbanistico molto esteso nelle campagne richiedono un forte impiego delle risorse per poter

provvedere in modo soddisfacente all'espletamento del servizio di trasporto scolastico.

Per l'anno 2012, vengono confermate le fasce di reddito e le tariffe mensili come segue :

fascia di reddito attestazione ISEE	1° figlio	2° figlio
1) da € 2.001,00 a € 7.000,00	€/mese 20,00	-50%
2) da € 7.000,01 a € 25.000,00	€/mese 30,00	-50%
3) da € 15.000,01 a € 25.000,00	€/mese 35,00	-50%
4) da € 25.000,1 e oltre	€/mese 40,00	-50%

La fascia di reddito con attestazione ISEE fino a € 2.000,00, da presentare presso l'Ufficio Comunale Pubblica Istruzione, è esente. Il terzo ed ulteriore figlio, nonché gli alunni disabili sono esonerati dal pagamento della tariffa.

COSTI

La spesa prevista stimata in euro 341.254,69 per interventi è la seguente:

personale	euro	160.594,69
acquisto beni di consumo	euro	24.000,00
prestazioni servizi	euro	122,525,06
interessi passivi	euro	5.552,36
imposte e tasse	euro	159792324
quote ammortamento	euro	12.790,34

RICAVI

I proventi sono previsti in euro 71.500,000 come segue:

concorso rette utenti	euro	60.000,00
contributo Regione Puglia	euro	11.500,00

La percentuale di copertura prevista è del 20,95%

SERVIZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA

Confermate le tariffe come segue:

Fascia di reddito attestazione ISEE	1° figlio	2° figlio	3° figlio
1) da € 2.000,01 a € 7.000,00	€/pasto 2,80	-25%	-50%
2) da € 7.000,01 a € 15.000,00	€/pasto 3,40	-25%	-50%
3) da € 15.000,01 a € 25.000,00	€/pasto 3,80	-25%	-50%
4) da € 25.000,01 e oltre	€/pasto 4,20	-25%	-50%

La fascia di reddito con attestazione ISEE fino a € 2.000,00, da presentare presso l'ufficio Comunale Pubblica Istruzione , è esente; il quarto ed ulteriore figlio nonché gli alunni disabili sono esonerati dal pagamento della tariffa per singolo pasto.

COSTI

La spesa complessiva del servizio è prevista in euro 227.707,98 distinta per interventi come segue:

personale	euro	6.349,00
acquisto beni di consumo	euro	500,00
prestazioni servizi	euro	219.498,51
imposte e tasse	euro	539,67
ammortamenti	euro	820,80

RICAVI

I proventi sono previsti in euro 138,143,88 segue:

rette utenti mensa	€	100.000,00
contributo Regione Puglia	€	24.705,00
rimborso docenti mensa	€	13.438,88

La percentuale di copertura del servizio prevista è del **60,67%**

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Sono state confermate le tariffe dell'anno scorso : allacciamento impianto euro 36,16 compresa iva 20% ; canone luce votiva euro 23,25 compresa iva 20%. Il gettito stimato del servizio ammonta a euro 95,650,95 I costi stimati del servizio ammontano a euro 96,404,16 La copertura del servizio è pari al 99,22%

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

In merito alla **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE** si rileva un incremento delle entrate previste da euro 268.646,31 ad euro 275.528,15

GESTIONE FABBRICATI

I fabbricati comunali concessi in locazione sono i seguenti:

- n. 9 appartamenti ex Mirabile	fitto annuo	euro	18.467,97 (acquistati a suo tempo con finanziamento a tasso zero della regione Puglia, totalmente rimborsato, detti appartamenti sono destinati per legge agli sfrattati).
- locali via Mercato coperto	fitto annuo	euro	7.829,04
- ex villa Mitolo Ass. 2000	fitto annuo	euro	859,80
- locale largo Piave	fitto annuo	euro	845,64
- Caserma dei carabinieri	fitto annuo	euro	4.952,40 (fino al 31 agosto)
- locale corso Cavour	fitto annuo	euro	722,04
- ex macello via Cisternino	fitto annuo	euro	3.739,66
- ex villa Mitolo Assoc. ARPUH	fitto annuo	euro	1.017,80
- Alice Soc. coop. Sociale	fitto annuo	euro	3.686,40
- n. 10 appartamenti c/da Marangi	fitto annuo	euro	34.627,40

GESTIONE TERRENI

In merito alla gestione dei terreni ex Ipab "Basile Caramia" va rilevato che con scrittura privata del 22 maggio 1998 questo Comune ha concesso in affitto alcuni terreni alla Cantina Sociale di Locorotondo (decorrenza 15 anni: dal 22/5/98 fino al 10/11/2013);va rilevata altresì la concessione in comodato al Centro di ricerca e sperimentazione in agricoltura "Basile Caramia" di alcuni terreni. Altri terreni risultano in possesso dell'Istituto tecnico agrario "Basile Caramia" giusta nota prot.4028 del 12 ottobre 1995;

L'unico introito previsto in bilancio riguarda il canone di fitto annuo versato dalla Cantina sociale di euro 309,87 =

GESTIONE CONCESSIONI

Agli atti risultano n. 10 atti di concessione in uso di suolo pubblico come segue:

n.5 atti concessione all'Enel (importo complessivo):	euro	533,74	annue;
n.1 concessione alla T.I.M.	euro	13.819,20	annue;
n.1 concessione ad ALCATEL Italia spa	euro	16.170,91	annue;
n.2 concessione ERICSSON Telecomunicazioni spa	euro	31.246,28	annue;
n. 1 concessione WIND telecomunicazioni spa	euro	15.000,00	annue;

COSAP

I proventi derivanti dalla **COSAP PERMANENTE** sono previsti in euro **32.500,00**

I proventi derivanti dalla **COSAP TEMPORANEA** sono previsti in euro 65.800,00 sulla base dell'accertato 2011.

PROVENTI DIVERSI

utilizzo auditorium – sala Don Lino Palmisano - giardino Ferragnano	euro 2.000,00
fitti attivi loculi cimiteriali	euro 1.400,00
canone concessione spazi pubblicitari	euro 20.000,00

Particolare attenzione va riservata all'intera gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente: fabbricati, terreni, concessioni, con l'obiettivo di incrementare progressivamente gli introiti, considerato che il patrimonio immobiliare costituisce una ricchezza per l'Ente.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

A seguito del ritorno alla Tesoreria unica, a titolo di interessi attivi sono previste le seguenti somme:

interessi attivi su depositi (Tesoreria)	euro 100,00
interessi attivi da mutui Cassa DD.PP.	euro 100,00
interessi attivi su condoni edilizi	euro 100,00

UTILI NETTI DIVIDENDI DI SOCIETA'

In bilancio a titolo Utili Netti Farmacia Comunale SRL è prevista la somma di euro 102,890,46 pari al 51% dell'utile netto 2011.

PROVENTI DIVERSI

I proventi diversi riguardano essenzialmente rimborsi vari e introiti diversi (cointeressenza contratto concessione gas metano € 6.326,40, fondo rotazione incentivazione "Merloni" € 50.000,00 ecc.) per complessive euro 63.636,40

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	10.257,00	134.917,13	294.600,00	887.841,64	0,00	0,00	201,37%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.201,53	202.201,53	775.832,84	790.832,84	225.832,84	25.832,84	1,93%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.484.518,27	6.980.866,67	1.810.360,90	2.263.117,73	4.674.904,87	6.050.000,00	25,01%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	278.325,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	710.000,00	270.067,99	540.000,00	440.000,00	400.000,00	399.919,00	-18,52%
TOTALE	3.206.976,80	7.588.053,32	3.699.118,74	4.381.792,21	5.300.737,71	6.475.751,84	18,46%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Di seguito si illustra il quadro delle risorse disponibili nel **TRIENNIO 2012-2014**:

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI

1) II PIANO DELLE ALIENAZIONI ex art. 58 della L. 133/2008 prevede alienazioni per € 752.891,64 come segue:

alienazione scuola c/da Ventura	euro	47.239,20
Alienazione scuola c/da Nunzio	euro	47.239,20
n. 9 appartamenti ex Mirabile	euro	531.990,24

suolo agricolo c/da Marangi	euro	49.304,00
suolo agricolo c/fda Marangi	euro	53.304,00
Relitto stradale c/da San Marco	euro	4.840,00
relitto stradale via dei Trullari	euro	18.975,00

2) ALIENAZIONI AREE PIP euro 35.000,00

3) CONCESSIONI DI BENI DEMANIALI

Conce ssioni cimiteriali in diritto di superficie (aree, loculi) euro 27.000,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

Rimborso annualità mutuo Palazzetto Sport	euro	25.832,84
Messa a norma edificio scolastico "Marconi" finaz. Con fondi ministeriali	euro	750.000,00
Mirac Circonv. Strada parco archeolog. Finaz fondi minist.	Euro	15.000,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE

	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Recuper complesso S. Anna	====	euro 336.393,20	====
Recupero e mantenimento tratturi rurali	euro 120.000,00	euro 774.685,35	euro 300.000,00
rete distrib. Acque reflue per uso agricolo	====	====	euro 1.500.000,00
Riqualf. Linee elettriche P.I.centro storico	euro 1.000.000,00	====	====
Restauro massesia spiazzo antist. e giardino c/da Caramia	euro 110.000,00	euro 1.500.000,00	euro 2.000.000,00
Integraz. Opere urbaniz. Zona pip	====	euro 500.000,00	euro 500.000,00
Abbat. Barriere archit. Centro storico	euro 100.000,00	euro 200.000,00	euro 200.000,00
Valoriz. Sito archeolog. C/da Groffoleo	euro 100.000,00	euro 200.000,00	euro 200.000,00
Valoriz. Fronte Chiesa Madre	euro 50.000,00	euro 100.000,00	euro 100.000,00
Interventi valorizzazione dell'agro	euro 500.000,00	euro 500.000,00	euro 1.000.000,00
Recupero funz. Compl. s. Anna x museo civiltà contadina	euro 183.117,73	euro 313.826,32	====
Prog. Int. Rig. Ter. Valle d'Itria "PIRT" Murgia Trulli	euro 100.000,00	euro 250.000,00	euro 250.000,00

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Ovviamente le previsioni di cui sopra sono indicate in entrata e in uscita per pari importo. La realizzazione delle opere suindicate e' subordinata all'accertamento dei finanziamenti in entrata.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi da Permessi a costruire e sanzioni urbanistiche previsti in bilancio, tenuto conto degli strumenti urbanistici vigenti ammontano a € 440.000,00 così distinti:

Entrate da permessi a costruire	€ 380.000,00
sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	€ 30.000,00
proventi da condoni edilizi	€ 29.000,00
addizionale regionale condono	€ 1.000,00

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

Le somme previste sono state ipotizzate sulla base degli interventi edilizi nel territorio comunale per le aree urbane (zone di completamento, di espansione ecc.) e per le concessioni a titolo oneroso nelle zone agricole, in attuazione a quanto previsto dallo strumento generale (PRG) e dagli strumenti attuativi di 2° livello (piani particolareggiati).

Nel decorso triennio (09-10- 11), per alcuni interventi edilizi nel centro urbano, le opere di urbanizzazione primaria sono state eseguite direttamente dai richiedenti le concessioni, in particolare nelle aree di espansione C1 del vigente P.R.G., per le quali sono state preventivamente redatti ed approvati dal Consiglio Comunale i relativi Piani di Lottizzazione, che prevedevano la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria (strade, reti idriche, fognanti, telefoniche, pubblica illuminazione, parcheggi, ecc.), previa stipula di apposita convenzione con il Comune, a scampo degli oneri dovuti, limitatamente alle urbanizzazioni primarie. Può

dichiararsi estremamente vantaggiosa ed opportuna, per l'Amministrazione Comunale, la esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, da parte dei concessionari.

Anche per il triennio in corso (2012-2013-2014), si prevedono opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi direttamente dai lottizzanti, a scomputo dei relativi oneri, all'incirca di pari entita' economica.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi da permessi a costruire sono destinati per € 160.000,00 quindi nella misura del 36,36%, alla spesa corrente per la manutenzione ordinaria del patrimonio e per finanziare le spese correnti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

I proventi da permessi a costruire sono destinati per € 280.000,00, quindi nella misura del 63,64%, alla spesa in conto capitale per finanziare spese di investimento: manutenzione straordinaria patrimonio, incarichi professionali ecc.).

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

.Per il triennio 2012- 2014 non sono previste entrate acquisite mediante contrazione di mutuo.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge di stabilità (legge 183) il limite massimo degli interessi è **per l'anno 2012 dell' 8%** delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.(art.1 c.108,legge 13 dicembre 2010 n. 220) **per l'anno 2013 del 6% e per l'anno 2014 del 4%**

Gli enti locali che superano i suddetti limiti, non possono aumentare la consistenza del proprio debito.

Gli interessi passivi iscritti in bilancio ammontano a euro 172.770,91 pari al 2.31 % delle entrate correnti accertate nel conto del Bilancio 2010 pari a euro 7.466.066,06 ; Ovviamente il tasso di delegabilità e' relativo , in realta' conta l'impatto delle rate di ammortamento da pagare negli anni successivi, soprattutto il rispetto dell' obiettivo del patto di stabilità interno.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs.267/00 Il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla Deliberazione di Giunta, puo' concedere anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente, per i Comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Ovviamente gli interessi sulle eventuali anticipazioni di tesoreria decorrerebbero dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalita' previste dal contratto di Tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nella presente Relazione Previsionale e Programmatica 2012 -2014 sono previsti sette programmi:

- 1) Programma mantenimento e miglioramento servizi istituzionali;
- 2) Programma mantenimento e miglioramento servizi economico finanziario;
- 3) Programma mantenimento e miglioramento servizi tecnici;
- 4) Programma mantenimento e miglioramento servizi alle persone;
- 5) Programma mantenimento e miglioramento servizi di vigilanza;
- 6) Programma mantenimento e miglioramento servizio urbanistico;
- 7) Programma mantenimento e miglioramento servizio tributi.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Per un'analisi degli obiettivi programmatici si rimanda alle pagine seguenti:

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	2.493.604,13	0,00	779.867,04	3.273.471,17	2.665.251,97	0,00	222.859,90	2.888.111,87	2.489.492,02	0,00	17.875,66	2.507.367,68
2	820.454,02	0,00	26.025,00	846.479,02	845.151,42	0,00	22.000,00	867.151,42	870.784,11	0,00	7.000,00	877.784,11
3	3.215.780,48	0,00	3.701.422,38	6.917.202,86	2.850.050,85	0,00	5.159.037,38	8.009.088,23	2.833.687,71	0,00	6.528.526,15	9.362.213,86
4	431.453,77	0,00	0,00	431.453,77	428.237,97	0,00	0,00	428.237,97	428.237,97	0,00	0,00	428.237,97
5	534.010,08	0,00	0,00	534.010,08	530.609,78	0,00	0,00	530.609,78	530.609,78	0,00	0,00	530.609,78
7	250.370,24	0,00	15.000,00	265.370,24	250.370,24	0,00	0,00	250.370,24	250.370,24	0,00	0,00	250.370,24
8	314.943,86	0,00	0,00	314.943,86	314.943,86	0,00	0,00	314.943,86	314.943,86	0,00	0,00	314.943,86
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	8.060.616,58	0,00	4.522.314,42	12.582.931,00	7.884.616,09	0,00	5.403.897,28	13.288.513,37	7.718.125,69	0,00	6.553.401,81	14.271.527,50

PROGRAMMA NUMERO 1 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE AFFARI GENERALI'

RESPONSABILE SIG. MARIAROSA GIANFRATE

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE AFFARI GENERALI

Il bilancio di previsione rappresenta il fondamento dell'attività amministrativa, perché attraverso la programmazione gestionale e finanziaria degli interventi si possono realizzare gli indirizzi enunciati dall'Amministrazione Comunale all'inizio del suo mandato.

Il presente programma viene, pertanto, elaborato sulla base delle linee programmatiche di governo, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n.31 del 27 giugno 2011, a seguito dell'insediamento dei nuovi organi elettivi dopo le consultazioni elettorali del 15 – 16 maggio 2011, con la riduzione dei rispettivi componenti da n.20 a n.16 consiglieri e da n.7 a n.5 assessori.

Detto programma riguarda i servizi generali del Comune di Locorotondo, per garantire il regolare e corretto funzionamento degli organi istituzionali e dell'intero apparato burocratico dell'Ente, mediante l'operato della Segreteria, dei servizi di Protocollo, di Notifiche, di Segreteria del Sindaco e del Presidente del Consiglio, nonché del servizio di Gestione del Personale.

Riguarda altresì le funzioni attribuite per legge al Comune in materia di Istruzione Pubblica, in particolare in base alla normativa di cui alla legge 11 gennaio 1996, n.23 e a tutte le successive disposizioni relative all'attuazione dell'autonomia scolastica, nonché i servizi di assistenza scolastica, quali la mensa e il trasporto degli alunni.

Comprende, inoltre, le funzioni relative alle Politiche Sociali, con i servizi di cura e di assistenza alle diverse fasce di età della popolazione, dai minori, ai giovani, agli anziani, alle fasce più deboli e bisognose, nella più ampia prospettiva di un sistema sociale integrato in favore della cittadinanza, anche in attuazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di appartenenza.

Concerne, infine, i servizi diretti a promuovere lo sviluppo economico nel campo del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'industria attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, svolgendo altresì le attività connesse alla polizia amministrativa e al servizio per la caccia.

Nel presente periodo di grave congiuntura, l'intera struttura comunale è stata chiamata ad intervenire in maniera ragionata sui vari capitoli di spesa, operando la così detta "spending review", al fine di riesaminare comportamenti, spese e consumi, conservando comunque livelli ottimali nell'espletamento dei servizi.

ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni, ha innovato sostanzialmente lo "status" degli amministratori locali in merito a doveri e prerogative, riconoscendo anche ai cittadini chiamati ad esercitare le pubbliche funzioni per mandato elettivo il diritto di percepire adeguati compensi. Questi, già determinati con deliberazione di Giunta Comunale n.6/2011 con una decurtazione del venti per cento rispetto all'importo massimo stabilito dalle disposizioni ministeriali in materia, sono sottoposti ad una ulteriore diminuzione in ossequio al richiesto contenimento della spesa.

Per l'organo di revisione economico-finanziario, costituito in questo Comune dal **Revisore unico** e rinominato con delibera consiliare n.6 del 20 marzo 2012, permane la decurtazione nella misura del dieci per cento del relativo compenso, come già attribuito nel 2011.

Anche all'**Organismo Indipendente di Valutazione**, in gestione associata con il Comune di Cisternino, viene attribuito il compenso nella misura già decurtata del dieci per cento come nell'anno 2011.

L'Amministrazione, per dare comunicazione in maniera appropriata alla cittadinanza delle varie e

complesse attività amministrative, si avvale di emittenti locali, compatibilmente con le ridotte disponibilità finanziarie.

Nell'ottica di supportare gli organi istituzionali nei capillari rapporti con la cittadinanza, il Sindaco si avvale di apposite figure professionali inserite nel suo ufficio di staff.

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

L'aggiornamento professionale del personale comunale, quale strumento indispensabile per ogni attività amministrativa soprattutto a fronte dell'incessante evoluzione normativa, sta subendo purtroppo in questi anni a causa delle restrizioni finanziarie una brusca battuta di arresto e di questo c'è solo da rammaricarsi perché la formazione è l'arma vincente per una buona e sana amministrazione. E' stato comunque attivato un abbonamento per giornate formative che tutti i dipendenti possono fruire secondo le emergenti necessità. Si riesce altresì attraverso appropriati abbonamenti a garantire un buon livello di aggiornamento e con incisivi interventi è stata ridotta la relativa spesa pur conservando la consultazione di pubblicazioni specializzate.

Assume particolare importanza la **gestione del contenzioso**, per altro oggetto di un'apposita delega assessorile. E' urgente ormai adottare un apposito regolamento per la disciplina degli incarichi di difesa, al fine di evitare la produzione da parte dei professionisti di parcelle spropositate perché non precedute da preventivi e da un costante monitoraggio dell'attività svolta. Particolare allarme desta poi la problematica dei sinistri stradali, legati alla cattiva manutenzione delle strade e degli spazi pubblici, ma anche alla discutibile pratica messa in atto da cittadini e avvocati di contestare qualsiasi accaduto, anche non verificabile, alla responsabilità quasi oggettiva del Comune con l'aggravante di incontrare il favore, altrettanto discutibile, della giurisprudenza del giudice adito. Tutto questo crea gravi difficoltà in merito al reperimento delle risorse finanziarie da parte del Comune, costretto a distoglierle da ben più edificanti ed utili destinazioni.

A causa delle restrizioni imposte dalle regole sul "patto di stabilità", sono previste minime somme per acquisto beni e per prestazioni di servizio, relativi a **feste nazionali e solennità civili**, all'organizzazione di **celebrazioni, ricevimenti e convegni**, imponendosi in tal modo una evidente limitazione in caso di eventi a carattere istituzionale.

E' prevista la spesa per il **servizio di stenotipia e resocontazione dei lavori del Consiglio Comunale**, spesa di fatto dipendente dalla frequenza e dalla lunghezza delle sedute consiliari.

Si provvede alla spesa per il **servizio di pulizia della casa comunale e della biblioteca**.

Sono in dotazione del Comune di Locorotondo alcuni **automezzi necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative**, e precisamente una ALFA 164, una FIAT PANDA, una FIAT UNO, un PEUGEOT. Detta dotazione è stata oggetto dell'apposito monitoraggio effettuato dallo Stato, ma comunque Occorre rivedere l'attuale parco automezzi, attraverso l'acquisto almeno di un nuovo veicolo con l'eliminazione di quelli più usurati, soprattutto per garantire la sicurezza del personale, che tra l'altro è tenuto ad usare il mezzo comunale per le missioni di servizio, secondo le nuove normative introdotte per scoraggiare l'uso del mezzo proprio.

E proprio al fine di garantire **la sicurezza e la salute dei lavoratori dipendenti**, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, è prevista la spesa per l'attività di consulenza medica, a seguito dell'affidamento con apposita gara, e per l'acquisto di beni e prestazioni connesse a tale incombenza (acquisto e ricarica estintori, acquisto materiale da lavoro).

Una particolare considerazione va riservata al **personale**, che opera nel Comune, rendendo possibile l'espletamento coordinato dei servizi con criteri di efficienza e di economicità, nonostante la costante riduzione del numero dei dipendenti, che tuttavia sono costretti a far fronte ad accresciute incombenze, indotte, per altro, dalla costante evoluzione normativo-istituzionale e soprattutto da nuove onerose assunzioni di responsabilità.

Attraverso il Servizio Gestione Risorse Umane, nella sua attuale composizione, si dà puntuale applicazione agli istituti di competenza, predisponendo gli atti e compiendo gli adempimenti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione e della Delegazione trattante, in particolare il piano triennale delle assunzioni, la costituzione e la gestione del fondo delle risorse decentrate con tutti gli adempimenti consequenziali; si dà

atto che è stata adottata la nuova metodologia di valutazione mediante con la predisposizione del "piano delle performance".

La spesa del personale, in base ai parametri sempre più stringenti imposti dalla vigente normativa, viene costantemente monitorata e contenuta, pur dovendo garantire l'efficienza della struttura comunale, alla quale comunque, si chiedono sempre ulteriori e gravose prestazioni.

Alcune attività sono state opportunamente esternalizzate, ma in un ottica di economicità occorre proseguire tale strada per non appesantire la spesa del personale.

E' prevista la spesa per il **servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore dei dipendenti**, precisando che, anche per indurre ad un risparmio, è stato già adottato un unico rientro settimanale. Il relativo appalto ha durata fino al 2013.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Comune svolge al riguardo le funzioni attribuitegli per legge, in particolare la normativa di cui alla legge 11 gennaio 1996, n.23.

Si assiste ormai all'incessante decremento della popolazione scolastica, per cui, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, le due distinte Istituzioni (Direzione Didattica e Scuola Secondaria di primo grado) nel prossimo anno scolastico 2012/2013 daranno corpo ad un unico Istituto comprensivo, con l'auspicio di inaugurare una nuova stagione di sinergia e di dialogo con il Comune, dimenticando così tutto quanto è accaduto nel recente passato intessuto di incomprensioni e difficoltà. Sarà comune l'impegno di dover pensare ad un'unica Istituzione con gradi diversi di istruzione.

E proprio in merito all'edilizia scolastica, permane il grave problema dell'inagibilità del plesso "Marconi", in cui erano presenti classi di scuola primaria, per le quali è stata trovata una sistemazione soddisfacente attraverso la loro allocazione nel plesso Guarella e nel plesso Oliva, ma occorre recuperare la citata struttura per il suo inserimento nel tessuto urbano a ridosso del Centro Storico e per il suo carattere monumentale.

Il presente programma, comunque, attiene al complesso di oneri di competenza comunale, ad eccezione di quelli di carattere edilizio e manutentivo, quali appunto il riscaldamento, l'illuminazione, le utenze telefoniche, la provvista di acqua, l'arredamento e le attrezzature: si sta provvedendo alla revisione delle spese corrispondenti mediante il monitoraggio dei consumi.

Al Comune sono erogati dei contributi regionali nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio ex L.R. n.42/1980 e al riguardo si provvede ad una programmazione annuale sulla scorta anche delle indicazioni e delle esigenze prospettate dai Capi delle Istituzioni scolastiche, ai quali, tra l'altro, vengono corrisposte le corrispondenti somme trasferite dalla Regione Puglia.

Al Comune, inoltre, vengono assegnati dallo Stato, in base ad un piano di riparto predisposto dalla Regione, i fondi per libri di testo ad alunni di scuola media inferiore e superiore, mentre non saranno più erogati i fondi per borse di studio, così come comunicato dalla stessa Regione.

Si spera di riavviare con ARCI Servizio Civile, in qualità di ente accreditato e proponente, un progetto per l'impiego di volontari in servizio civile in attività di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Oltre a provvedere alle utenze elettriche e telefoniche, al riscaldamento e alla provvista di acqua, il Comune, come già sopra precisato, ha provveduto alla definitiva sistemazione delle sezioni nel nuovo plesso in zona Cinquenoci, comprendente dieci aule con relativi servizi e refettori per la mensa.

ISTRUZIONE PRIMARIA

Il Comune provvede direttamente alle utenze elettriche e telefoniche, al riscaldamento e alla provvista di acqua, nonché alla fornitura gratuita dei libri di testo.

Nell'ambito della vigente normativa in materia di Diritto allo Studio e di Autonomia Scolastica, viene assegnato un contributo, affinché il Dirigente Scolastico disponga direttamente per l'acquisto di materiale di

cancelleria e di pulizia, di materiale di consumo per fotocopiatori e calcolatrici, di fascicoli personali degli alunni e di registri, di cedole librarie. Sarebbe opportuno affidare anche la piccola manutenzione degli immobili, prevedendo un adeguato contributo.

Quanto alle spese di investimento per l'acquisto di arredi, si ritiene di dover attribuire direttamente alla Istituzione scolastica le eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, per consentire in tal modo di svecchiare gradualmente gli arredi in dotazione.

ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Comune provvede direttamente a sostenere gli oneri relativi alle utenze telefoniche ed elettriche, al riscaldamento e alla provvista di acqua. Per le spese di funzionamento, nell'ambito della vigente normativa in materia di Diritto allo Studio e di Autonomia Scolastica, si intende assegnare un contributo, affinché il Dirigente Scolastico disponga direttamente per l'acquisto di materiale di cancelleria e materiale di consumo per fotocopiatori e calcolatrici, di fascicoli personali degli alunni e di registri e stampati. Sarebbe opportuno affidare anche la piccola manutenzione degli immobili, prevedendo un adeguato contributo.

Quanto alle spese di investimento per l'acquisto di beni mobili, si ritiene di dover attribuire direttamente alla Istituzione scolastica le risorse finanziarie che eventualmente l'Amministrazione Comunale potrà mettere a disposizione per soddisfare le esigenze più emergenti, per consentire in tal modo di sostituire gradualmente gli arredi più obsoleti in dotazione.

ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Nel territorio del Comune di Locorotondo è presente l'**Istituto Tecnico Agrario "Basile-Caramia"**, di competenza della Provincia di Bari, in base alla vigente normativa in materia, per cui questo Ente non è tenuto a sostenere alcun onere al riguardo, pur essendo proprietario del relativo immobile, acquisito a seguito dell'estinzione dell'IPAB "Scuola Agraria Basile-Caramia". Nell'ambito del "Diritto allo Studio" vengono tuttavia trasferite le risorse finanziarie attribuite dalla Regione Puglia per "posti in convitto" e per "altri interventi".

ASSISTENZA SCOLASTICA - Trasporto e Mensa.

Il Comune gestisce direttamente il servizio di trasporto scolastico e il servizio di mensa nella Scuola dell'Infanzia ed in una classe di Scuola Primaria, provvedendo alle spese connesse, comprese, naturalmente, quelle per il personale addetto e altresì per l'acquisto, il funzionamento e la manutenzione degli scuolabus, l'acquisto di suppellettili per mense e cucine.

In relazione a tali spese, la Regione Puglia, sulla base del piano annuale per il Diritto allo Studio, eroga appositi contributi, utilizzati da questo Ente per far fronte ai servizi in oggetto.

E' stata disposta la ripetizione nell'affidamento del servizio mensa per gli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, in particolare bloccando il prezzo praticato nell'anno scolastico 2011/2012 mediante l'esclusione dell'adeguamento ISTAT.

I servizi di trasporto e mensa scolastica hanno un innegabile impatto con l'utenza, di qui la particolare cura per la qualità degli stessi, da erogare secondo criteri di perequazione e di sicurezza.

Viene attuata costantemente la revisione dei tragitti e a seguito della riduzione degli utenti vengono ormai utilizzati cinque scuolabus anziché sei, garantendo comunque il livello di qualità e di efficacia del servizio. A ciò va aggiunta l'attività di supporto, fornita alle Istituzioni Scolastiche mediante il trasporto di alunni per l'attuazione dei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa.

Sarebbe opportuna una revisione del Regolamento, prevedendo anche le corse urbane, data la distanza dei plessi rispetto alle residenze nell'abitato di Locorotondo.

Il servizio di riscossione delle entrate dei due servizi in oggetto è stato affidato a ditta privata, che procede anche al relativo controllo. E' stato operato l'aumento delle attuali tariffe e una loro modulazione rispetto a distinte fasce di reddito.

POLITICHE SOCIALI

Gli interventi, che il Comune è chiamato a realizzare in questo settore, sono previsti da norme legislative, dirette a potenziare il ruolo dell'ente locale, in quanto primo riferimento della popolazione cittadina, in particolare degli appartenenti alle sue fasce più deboli, in multiforme disagio ed esposti a vari rischi.

Di qui l'impegno ad affrontare in maniera sistemica le complesse problematiche e ad elaborare in merito strategie appropriate, per superare qualsiasi approccio episodico o per far fronte ad emergenze improvvise, nell'ottica comunque di dover fornire "servizi" e non meri interventi assistenziali

La Regione Puglia trasferisce le risorse finanziarie per la gestione dei servizi in oggetto all'Ambito Territoriale con capofila il Comune di Putignano. Il Comune, pertanto, non riceve più al riguardo alcun trasferimento finanziario e, qualora i servizi non vengono forniti dall'Ambito, è tenuto a farvi fronte con gli stanziamenti del proprio bilancio per soddisfare le esigenze sempre più pressanti della cittadinanza.

Approvato il Piano Sociale di Zona per il triennio 2010/2012, si assiste alla sua lenta attuazione, con l'aggravio per il Comune di dover cofinanziare gli interventi in esso previsti e anche non ancora realizzati con risorse finanziarie sottratte ai bisogni della nostra cittadinanza.

SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

Gli interventi in questo ambito sono diretti a sostenere la crescita equilibrata dei fanciulli e degli adolescenti, soprattutto quelli esposti a maggiori rischi per motivi familiari e sociali, quali i minori inseriti in famiglie con complesse problematiche di rapporto o di emergenza economica, i diversamente abili che frequentano la scuola, per i quali il Comune provvede al trasporto, con l'impegno di dare supporto alle famiglie e in sinergia con le Istituzioni scolastiche.

Si attende il completamento dei lavori di costruzione dell'Asilo Nido Comunale e, comunque, occorre per tempo decidere sulle modalità di gestione dello stesso.

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

E' particolare l'impegno amministrativo e finanziario per far fronte ai bisogni dei soggetti diversamente abili, attraverso il trasporto in ambito scolastico, il trasporto presso i centri di riabilitazione, l'assistenza specialistica di alunni inseriti nelle locali scuole.

Sono previste anche le risorse per l'integrazione delle rette di ricovero in strutture protette.

In base all'esistente convenzione con la locale associazione di volontariato "UOMO 2000", questa supporta molte attività del nostro Ente, in particolare in favore dei disabili con varie forme di accompagnamento e di assistenza.

E' necessario promuovere l'istituzione nel nostro territorio di strutture socio educative a carattere diurno per il recupero dell'autonomia del disabile e per il sostegno della famiglia, fornendo la dovuta collaborazione e l'assistenza dal punto di vista burocratico.

ASSISTENZA E BENEFICIENZA PUBBLICA

Gli interventi del Comune sono diretti ad alleviare la precarietà e la difficoltà di situazioni, in cui possono versare le persone più bisognose della comunità cittadina (anziani, famiglie in disagio economico, persone sole e senza stabile occupazione). Tali interventi sono finalizzati a sollevare i cittadini da particolari necessità, nel rispetto della dignità dei singoli ed evitando di contribuire alla cronicizzazione del problema.

Si ricorre così al "servizio civico" soprattutto per persone anziane con pensioni minime, le quali attraverso le attività di supporto e di utilità sociale vengono reintegrate nella realtà cittadina e, ricevendo un contributo di minima entità, riescono a vivere più decorosamente. Grazie al vigente Regolamento si riesce a far fronte con maggiore efficacia alle diverse esigenze maturate in proposito.

Si sta intensificando l'impegno del "Centro Anziani", soprattutto mediante un coinvolgimento crescente e propositivo degli stessi anziani in vista della realizzazione di attività ricreative e culturali. Tale

realità di fatto è cresciuta grazie alla maggiore consapevolezza da parte degli iscritti del loro ruolo nella comunità cittadina, offrendo un prezioso supporto sia nel campo dell'assistenza sia nel campo dell'intrattenimento. E' prevista la spesa per il canone di locazione della relativa sede in via piazza Vittorio Emanuele. Occorre sottoporre al Consiglio Comunale le modifiche al relativo Regolamento, nonché decidere in merito alla gestione del nascente Centro educativo polivalente, la cui costruzione è in fase avanzata.

Dopo la sperimentazione avvenuta nell'anno 2008, si ripete l'esperienza del "soggiorno estivo" realizzato offrendo il trasporto presso le "Terme di Torre Canne".

Sono previsti gli esoneri per i minori che usufruiscono dei servizi scolastici di mensa e di trasporto, gestiti dal Comune.

Attraverso l'apposita ditta appaltatrice si fornisce il servizio di Assistenza Domiciliare, rispondendo così ad un bisogno di alcune fasce deboli della popolazione. Dal corrente anno l'Ambito ha messo a disposizione risorse per ampliare detto servizio.

Si procede, a seguito della definizione del quadro normativo regionale in materia sociale ed assistenziale, alla verifica ed all'autorizzare nel territorio comunale di strutture e di servizi socio assistenziali.

E' stata intrapresa altresì l'attività per l'iscrizione negli appositi registri Regionali della Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di Volontariato.

SVILUPPO ECONOMICO

- SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le intervenute modifiche legislative, che richiedono in particolare la dovuta implementazione a livello informatico, inducono a concentrare gli sforzi organizzativi per dare maggiore efficienza a questo importante strumento gestionale al servizio della cittadinanza nel settore economico e produttivo.

Il Comune di Locorotondo ha aderito allo "sportello camerale" per la gestione on line delle pratiche relative alle attività produttive del territorio.

L'attenzione a questo ambito si è accentuato soprattutto a seguito dell'ingresso del Comune nell'Associazione delle "Bandiere arancione" del Touring Club Italiano, pur facendo già parte del club "I borghi più belli d'Italia", perché occorre curare vari aspetti del nostro Paese.

- COMMERCIO

Le vigenti disposizioni normative hanno introdotto ormai una generalizzata "liberalizzazione", che tuttavia richiede un supplemento di verifiche e controlli da parte dell'ufficio in collaborazione con i Settori Urbanistica, Entrate e Polizia Municipale.

Particolare attenzione sarà prestata alla realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati di manifestazioni per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici, soprattutto enogastronomici.

Il piano per le attività commerciali con i vari regolamenti va attuato puntualmente e se necessario revisionato in funzione dei principi di "liberalizzazione".

Occorre monitorare la presenza nel territorio di impianti e insegne commerciali, in particolare provvedendo all'eliminazione di quelli insussistenti per il venir meno dei relativi esercizi.

- ARTIGIANATO

Occorre dare attenzione all'attività delle imprese artigianali per consentire alle stesse di poter continuare ad operare, creando occupazione e ricchezza.

In relazione ad alcune tipiche attività artigianali, quali la lavorazione della pietra e del ferro battuto, vanno intraprese iniziative legate soprattutto al rilancio del Centro Storico di Locorotondo, per tradizione secolare luogo di cultura eminentemente artigiana da riscoprire e valorizzare.

- AGRICOLTURA

Il servizio intende incentivare lo sviluppo e l'occupazione in agricoltura mediante attività di valorizzazione dei locali prodotti agroalimentari, per un incremento della loro produzione e per la successiva commercializzazione, in particolare attraverso la realizzazione di iniziative dirette a farli conoscere ed apprezzare, con una indubbia ripercussione sulle attività ricettive e di ristorazione.

Sarebbe opportuno istituire un mercato su aree pubbliche per prodotti di "filiera corta", di creare spazi nella media distribuzione per la commercializzazione degli stessi, di incentivare e di partecipare a manifestazioni appositamente dedicate alla promozione dei prodotti tipici.

Si fa rilevare che dal 1° gennaio 2011 le funzioni ex UMA sono state trasferite dalla Regione al Comune con il conseguente incrementato impegno da parte del personale, in assenza dei promessi trasferimenti di personale. L'attività è proseguita nel 2012 con maggiore celerità e competenza.

- POLIZIA AMMINISTRATIVA

Si svolgono controlli sulle attività soggette a licenze di P.S., con ricezione di denunce antiterrorismo, rilascio di licenze di pubblica sicurezza e continuo aggiornamento degli stampati al fine di semplificare e velocizzare il procedimento amministrativo di richiesta e rilascio atti. Si provvede, inoltre, a supportare nel suo funzionamento la Commissione Comunale di Vigilanza e di Pubblico Spettacolo mediante il collaudo di palchi, l'agibilità di spettacoli viaggianti, di locali di pubblico spettacolo ed altre strutture relative a domande per autorizzazioni di P.S..

Motivazione delle scelte

L'affidamento allo stesso Funzionario dei distinti Settori Affari Generali e Polizia Municipale comporta un indubbio impegno riguardo allo svolgimento delle singole e disparate mansioni, in un'ottica gestionale di più ampio respiro, attenta alle competenze professionali e al grado di coinvolgimento di ciascun dipendente. I diversi servizi da rendere alla cittadinanza richiedono una costante attenzione sotto il profilo giuridico, economico e relazionale, in funzione della loro efficacia e del loro gradimento.

Finalità da conseguire

Investimento

La finalità primaria che si intende conseguire è il regolare funzionamento dei servizi affidati, alcuni a valenza meramente interna alla struttura comunale, altri proiettati al soddisfacimento delle esigenze di una vasta utenza. Nella descrizione delle singole voci di programma sono stati riportati gli obiettivi che si intendono conseguire, obiettivi rispondenti a precise indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione Comunale e da tradurre nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno finanziario.

La scarsità di risorse finanziarie indotte dalla legislazione nazionale impediscono serie e programmate spese di investimento e questo incide negativamente sui livelli di efficacia dei servizi.

Erogazione di servizi di consumo

I disparati servizi di competenza delle strutture devono essere resi contemperando i bisogni prospettati dalla cittadinanza e le risorse a disposizione, mediante un corretto espletamento delle mansioni, una positiva sinergia tra i dipendenti, uno stretto rapporto tra gli Uffici Comunali ed Istituzioni con cui si interagisce.

Risorse umane da impiegare

Nell'ambito del Settore Affari Generali svolge la sua attività, spesso in sinergia tra i diversi servizi per poter meglio soddisfare le molteplici esigenze, il seguente personale:

Responsabile del Settore AFFARI GENERALI - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

Servizio Gestione Risorse Umane – sig.ra Maria CARDONE e sig. Michele CAMARRA

Segreteria e servizi connessi – sig. Francesco SATALINO, sig.ra Clemenza PASTORE, sig. Giovanni LORUSSO, sig.ra Isabella SEMERARO, sig.ra Atonia RELLA.

Servizi Sociali – dott.ssa Pasqua CEGLIE, sig.ra Angela GENTILE

Servizio Pubblica Istruzione – sig. Carmelo Francesco ALBANESE, sig. Pietro PALMISANO, sig. Antonio GRECO, sig. Leonardantonio TINELLI, sig. Nico NOTARNICOLA, sig. Leonardo GIANFRATE, sig.ra Teresa CITO, che opera nell'ambito del presente servizio e anche nel servizio Attività Produttive.

Servizio Attività Produttive – SUAP – Polizia Amministrativa – sig.ra Liliana PALMISANO, sig. Leonardo GIROLAMO

Risorse strumentali da utilizzare

Per poter consentire al personale di operare in maniera ottimale vengono utilizzati gli indispensabili arredi e le macchine di ufficio in dotazione con tutto il materiale necessario al loro funzionamento, gli automezzi adibiti al trasporto scolastico, un'autovettura di rappresentanza e un'altra per il servizio notifiche, gli automezzi e tutte le attrezzature relativi al servizio di vigilanza. Si ribadisce la necessità di fornire al settore l'adeguata assistenza informatica per far fronte alle crescenti incombenze di istituto.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Comune predispose annualmente il piano comunale per il Piano per il Diritto allo Studio ai sensi della L.R. n.42/1980, sulla scorta anche delle indicazioni e delle esigenze prospettate dai Capi delle Istituzioni scolastiche. Tanto, per poter ottenere dalla Regione Puglia i necessari trasferimenti finanziari, tuttavia ridottisi di anno in anno, per cui occorre sempre più attingere alle risorse del bilancio comunale per far fronte alle esigenze di funzionamento dei servizi scolastici.

In merito alle Politiche Sociali, dopo la predisposizione del Piano di Zona, previsto dalla legge n.328/2000 e dalla legge regionale n.13/2002, alcuni servizi sono già stati avviati dall'Ambito del D.S.S. n.3, come l'A.D.I. e l'assistenza specialistica degli alunni diversamente abili, ma in questo modo i trasferimenti regionali si sono notevolmente ridotti per cui si richiede sempre un maggiore impegno a carico del bilancio comunale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	3.273.471,17	2.888.111,87	2.507.367,68	
TOTALE (C)	3.273.471,17	2.888.111,87	2.507.367,68	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.273.471,17	2.888.111,87	2.507.367,68	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.493.604,13	76,18%	0,00	0,00%	779.867,04	23,82%	3.273.471,17	26,02%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.665.251,97	92,28%	0,00	0,00%	222.859,90	7,72%	2.888.111,87	21,73%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.489.492,02	99,29%	0,00	0,00%	17.875,66	0,71%	2.507.367,68	17,57%

PROGRAMMA NUMERO 2 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO'

RESPONSABILE SIG. FRANCESCO PENTASSUGLIA

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO

Il programma riguarda il servizio economico-finanziario, la programmazione e il controllo di gestione, l'economato e provveditorato, il ced e servizi informativi.

IL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il servizio economico finanziario oltre ad avere un notevole impatto sui fornitori e sui cittadini (e in quest'ottica si cerca sempre più di velocizzare le riscossioni e i pagamenti compatibilmente con le esigenze di cassa) si caratterizza per il forte carattere di supporto ad ausilio dell'Amministrazione e degli altri settori comunali. Un carattere che assume sempre maggiore rilievo e che di fatto sostituisce al tradizionale ruolo di organo di linea quello di organo di staff la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità.

Le attività di tale servizio, pertanto si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di comando.

Il compito che oggi spetta al Responsabile del servizio economico finanziario, alla luce della normativa in vigore, risulta sempre più arduo, occorre infatti:

- rendere tra loro compatibili il volume delle risorse con gli interventi di spesa per assicurare i servizi alla cittadinanza;
- rispettare i vincoli in materia di entrata (da quest'anno introduzione dell'IMU sperimentale e FSR 2012 ridotto rispetto all'anno scorso);
- rispettare il tetto alla spesa del personale (non deve superare quella dell'anno precedente);
- rispettare i vincoli posti dalla legge per la destinazione dei proventi derivanti dai permessi a costruire;
- rispettare i vincoli posti dalla legge per la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada,
- rispettare l'art. 6 del D.L. 78/2010 che prevede riduzioni di spesa corrente per acquisto di beni e prestazioni di servizi (tetti da non superare rispetto al 2009) ;
- rispettare il Patto di stabilità 2012 : partendo dalla media della spesa corrente 2006 -2007 -2008 occorre applicare il 16% per l'anno 2012, il 15,8% per l'anno 2013 e 2014. Dagli importi ottenuti occorre detrarre le riduzioni dei trasferimenti erariali che ammontano a € 499.560,51. il saldo obiettivo per l'anno 2012 è + 544.000,00 per gli anni 2013 e 2014 è + 531.000,00

L'obiettivo prioritario del programma rimane quello di assicurare in maniera dinamica gli equilibri di bilancio sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Al riguardo risulta fondamentale conseguire sempre più una maggiore autonomia finanziaria, mediante la lotta all'evasione e l'incremento di tutte le entrate proprie dell'ente , in presenza di trasferimenti erariali ridotti all'osso. Quest'anno vi è stato un notevole taglio: siamo passati dal FSR 2011 di € 1.573.218,63 cui si aggiungeva la compartecipazione all'iva di € 560.095,63 al FSR 2012 di € 1.211.694,80 Tutto ciò per effetto dei tagli di Tremonti , Monti, della soppressa Addizionale comunale sui consumi di energia elettrica , dei tagli ai costi della politica.

Tenuto conto della normativa in vigore sempre più complessa e cavillosa , particolare importanza riveste la redazione del **Bilancio di Previsione** che non è più come in passato un mero documento contabile, ma

essenzialmente costituisce uno strumento di programmazione economico-finanziaria che mediante la redazione del Piano esecutivo di gestione e del PDO diventa il principale strumento gestionale dell'Ente.

l'evoluzione normativa dell'ultimo decennio, l'esiguità delle risorse da una parte, la necessità di tagliare la spesa corrente tenuto conto che comunque occorre rispettare la transazione "Monteco" (il saldo della terza e ultima rata scade il 31 gennaio 2012) e liquidare e pagare le spese per liti e arbitraggi , implicano lo sforzo di programmare il più possibile le attività svolte dall'azienda Comune individuando gli obiettivi programmatici da realizzare nel triennio e cercando di economizzare il più possibile gli interventi di spesa.

Tutto ciò trova evidenza nella **Relazione Previsionale e Programmatica** del triennio in cui viene svolta una puntuale analisi delle risorse disponibili nel Bilancio e vengono illustrati i programmi dei singoli settori. L'altro documento contabile che riveste sempre più maggiore importanza , per la sua natura autorizzatoria, è **il Bilancio Pluriennale**.

Nell'attività di programmazione e fondamentale il ruolo svolto dai singoli Assessori, dalla Giunta e dai Responsabili di settore: la Giunta in particolare impartisce le direttive a carattere generale e definisce i programmi e progetti sulla base dei quali i Responsabili gestionali informano la propria attività.

Il controllo di gestione in un processo continuo di aziendalizzazione costituisce un passaggio sempre più rilevante affinché la gestione sia improntata ai criteri dell'efficacia , dell'efficienza e dell'economicità.

Notevole rilevanza assume **la Salvaguardia degli equilibri di bilancio** entro il 30 settembre: occorre dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio e , qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione , per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, occorre adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

La rendicontazione della gestione evidenzia i risultati conseguiti nell'anno, al fine di acquisire quelle informazioni che consentono di valutare la convenienza economica delle singole decisioni.

Oltre all'**attività di controllo interno** (che si esplica principalmente attraverso il rilascio dei pareri di regolarità contabile sulle delibere Consiliari e di Giunta e di copertura finanziaria sulle determinazioni) e alla regolare tenuta della contabilità , particolare importanza rivestono quindi:

a livello di programmazione la predisposizione del Bilancio di Previsione , del Bilancio pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica del triennio, a livello gestionale la predisposizione del PEG; a livello consuntivo la predisposizione del Rendiconto di Gestione che prevede la stesura di tre principali documenti: **il conto del bilancio**, finalizzato alla dimostrazione dei risultati finali della gestione finanziaria prevista nel bilancio annuale; **il conto economico**, che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione dell'Ente, classificati in forma scalare secondo criteri di competenza economica; **il conto del patrimonio**, finalizzato alla rilevazione dei risultati della gestione patrimoniale e alla conseguente valorizzazione del patrimonio alla fine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute durante l'anno rispetto alla consistenza iniziale.

Dall'anno 2009 il servizio di Tesoreria è stato informatizzato: Le reversali e i mandati sono trasmessi al Tesoriere in via telematica con la firma digitale.

PATTO DI STABILITA' PER IL TRIENNIO 2012-2014

Gli articoli 30, 31,32 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014.

La novità più significativa prevede l'individuazione del saldo obiettivo in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008 (6.525.782,00) moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio 2012-2014 (**16%** per l'anno 2012; **15,8%** per l'anno 2013; **15,8%** per l'anno 2014).

Per l'anno 2012 pari a € 1.044.125,12 =

Detto importo è ridotto , per ogni anno di riferimento, di un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali

disposta dal comma 2 dell'art. 14 del Decreto Legge n. 78 del 2010 (€ 499.560,51 per gli anni 2012, 2013 e 2014)

Per l'anno 2012 l'obiettivo al netto dei trasferimenti erariali è di € 544.000,00= Per gli anni 2013 e 2014 l'obiettivo è di € 531.000,00;

Per realizzare questi saldi positivi , tenuto conto che il patto è in termini di competenza mista occorre:

1) per la parte corrente del bilancio:

- incrementare le entrate tributarie (accertamenti tributari per aumentare la base imponibile);
- incrementare le entrate extratributarie (maggiore finanziamento dei servizi pubblici;
- contenimento del tasso di crescita della spesa corrente;

2) per la parte investimenti del bilancio:

- incrementare le riscossioni del Titolo IV dell'entrata (Trasferimenti in c/ capitale) ;
- contenere i pagamenti del titolo II (spese in c/capitale).
-

Come si evince dalla delibera di G. C. n. 47 del 29/05/ 2012 che detta le direttive per i responsabili di settore, condizione necessaria per il rispetto del patto è che **i pagamenti del titolo II** spesa in c/ capitale” **non devono superare le riscossioni del titolo IV** entrate derivanti da “trasferimenti in c/ capitale”.

Sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilita'

Se non viene rispettato il saldo obiettivo finale, la normativa vigente prevede le seguenti sanzioni nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) la **riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio** in misura pari allo sfioramento del saldo programmatico dilazionato se necessario in tre anni;in caso di incapienza del predetto fondo l'ente locale è tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.
- b) il **divieto di impegnare spese correnti** in misura superiore all'importo annuo medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- c) **divieto di ricorrere all'indebitamento** per finanziare gli investimenti;
- d) **divieto di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo , con qualsivoglia tipologia di contratto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione;**
- e) la **riduzione delle indennità delle funzione e dei gettoni di presenza** nella misura del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Qualora nel corso dell'esercizio sia evidente che, alla fine dell'esercizio stesso, il Patto non sarà rispettato,l'ente deve adottare tutti i provvedimenti correttivi e contenitivi finalizzati a non aggravare la propria situazione finanziaria ed in tale considerazione opera anche l'autoapplicazione delle sanzioni in corso d'esercizio (lett. I , circolare Ministero economia e finanze, Ragioneria generale dello Stato, 6 aprile 2011, n.11).

Qualora la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Bari dovesse accertare che il rispetto del Patto è stato artificialmente conseguito mediante una scorretta imputazione di entrate o di spese ai pertinenti stanziamenti di bilancio, oppure mediante altre forme elusive, agli amministratori che hanno posto in essere gli atti elusivi è comminata una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento in cui è stata commessa l'elusione ed al Responsabile del settore finanziario è comminata una sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo al netto degli oneri fiscali

e previdenziali (art. 1, comma 111 ter , legge 13 dicembre 2010, n. 220 aggiunto dall'art. 20, c.12, DL 6 luglio 2011 n. 98 convertito dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111; art. 31, comma 31 legge 12 novembre 2011 n. 183).

Il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di credito, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine , gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un **apposito prospetto** contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto.

Ovviamente, **l'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto si deve intendere esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio**. L'eventuale aggiornamento delle previsioni di cassa potrà essere effettuato dall'ente in presenza di rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali. Per garantire il rispetto degli obiettivi programmatici e necessario quindi un **monitoraggio costante** dell'andamento delle entrate e delle spese e sarà cura del Responsabile del settore economico finanziario relazionare mensilmente al Sindaco, alla Giunta e ai Responsabili di settore sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

La normativa prevede anche la trasmissione semestrale al MEF, utilizzando il sistema web, delle informazioni riguardanti le risultanze del Patto; infine la certificazione del patto a firma del Responsabile del servizio finanziario, del Sindaco e del Revisore Unico entro il 31 marzo 2013.

IL SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO

La gestione della cassa economale, la gestione del magazzino e il servizio Provveditorato costituiscono servizi trasversali a tutti i servizi previsti in bilancio.

Ai fini del patrimonio mobiliare particolare importanza riveste la gestione del magazzino e la tenuta degli inventari dei beni mobili da aggiornare periodicamente.

SERVIZI FISCALI

Per quel che concerne i servizi fiscali, oltre alla regolare tenuta della contabilità IVA per i servizi aventi rilevanza commerciale, e la Dichiarazione attestante il pagamento dell'iva in relazione ai contratti di servizi non commerciali, si procederà alla certificazione dei compensi e delle provvigioni assoggettati a ritenuta, alla certificazione dei cud agli amministratori, alla compilazione del modello unico 2010 per l'IRAP e l'IVA e del mod. 770/2010 semplificato ed ordinario, quest'ultimo in collaborazione con il servizio gestione risorse umane.

SERVIZI INFORMATIVI (CED)

Sul versante dei servizi informativi si proseguirà sulla via dell'aggiornamento dei servizi di informatizzazione, intrapresa con convinzione da diversi anni.

In particolare l'evoluzione tecnologica pone la necessità di procedere con la progressiva sostituzione dei PC più vecchi, al fine di garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti delle procedure applicative e gestionali.

Motivazione delle scelte

IL nuovo ordinamento finanziario e contabile ha profondamente innovato la materia che da esclusivo campo operativo degli addetti di ragioneria è divenuta d'interesse per tutti gli altri soggetti che operano nell'ente locale, dagli amministratori chiamati a pianificare l'attività comunale, ai responsabili delle posizioni organizzative, chiamati con il PEG a gestire le dotazioni di fondi loro assegnate per il raggiungimento degli obiettivi di gestione, che traducono gli obiettivi individuati nel documento di programmazione.

Programmi, servizi, interventi costituiscono le diverse "chiavi di lettura" del bilancio: politica (programma), organizzativa (servizio), ed economica (intervento).

Finalità da conseguire

Investimento

In termini di investimento risulta sempre più strategico il perfezionamento della informatizzazione dei servizi comunali dal punto di vista della sicurezza ed interoperabilità dei sistemi informativi.

L'informatizzazione del sistema contabile ha già da tempo permesso di avere una contabilità in grado di orientare i responsabili dei settori nelle scelte gestionali; è stato costituito un sistema informatico aperto e relazionale che ha facilitato i rapporti fra i responsabili.

Erogazione di servizi di consumo

Alla luce delle direttive comunitarie si sono ridotti al massimo i tempi di pagamento con notevole soddisfazione da parte dei fornitori di beni e servizi e lavori pubblici. Diversi fornitori addirittura hanno avuto parole di apprezzamento per il nostro lavoro ritenendo di essere stati trattati bene rispetto ad altri enti pubblici per i quali hanno lavorato e hanno dovuto attendere e penare parecchio per essere pagati

Risorse umane da impiegare

Va preliminarmente evidenziato che la gestione economica finanziaria continua a essere assicurata con grosse difficoltà e disagio per la carenza del personale del servizio finanziario (il dipendente sig. Marino Ippolito è in congedo per assistenza al genitore ex art.42 , comma 5, D.L. 151/2001)

Si rende pertanto necessario , inderogabilmente potenziare il personale del servizio finanziario.

RESPONSABILE DEL SETTORE

Franco Pentassuglia

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Lina Lapresa, Tina Conte

SERVIZI ECONOMATO PROVVEDITORATO E CED

Vitantonio Rosato

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione strumentale dell'area economico finanziaria risulta sufficiente per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le finalità del programma sono coerenti con i piani regionali di settore.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	846.479,02	867.151,42	877.787,11	
TOTALE (C)	846.479,02	867.151,42	877.787,11	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	846.479,02	867.151,42	877.787,11	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
820.454,02	96,93%	0,00	0,00%	26.025,00	3,07%	846.479,02	6,73%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
845.151,42	97,46%	0,00	0,00%	22.000,00	2,54%	867.151,42	6,53%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
870.784,11	99,20%	0,00	0,00%	7.000,00	0,80%	877.784,11	6,15%

PROGRAMMA NUMERO 3 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE LL.PP. E AMBIENTE'

RESPONSABILE SIG. CARMELO GUIDA

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE LL.PP. E AMBIENTE

Obiettivo del Servizio è la gestione complessiva delle opere pubbliche del Comune di Locorotondo, riferite sia alla realizzazione vera e propria di strutture/impianti da eseguire ex-novo, sia al mantenimento dei patrimoni comunali attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti. Nell'attività predetta si deve prefiggere l'assolvimento delle legittime richieste dell'Amministrazione Comunale, volte alla realizzazione del programma amministrativo, nell'osservanza delle numerose ed a volte contraddittorie disposizioni legislative vigenti e dei termini previsti per la conclusione delle necessarie procedure, il tutto cercando di assicurare un sufficiente livello qualitativo del Servizio.

L'attività del Servizio Opere Pubbliche è abbastanza varia, complessa e deve necessariamente essere ben cadenzata, pena la perdita dei finanziamenti pubblici.

La prima fase di lavoro deve essenzialmente essere dedicata alla presa d'atto delle varie situazioni esistenti, delle necessità e aspettative dell'ente e quindi dell'organizzazione della propria attività, da concretizzarsi anche attraverso la collaborazione fra i Responsabili di altri Servizi al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia delle funzioni da svolgere.

Nella seconda fase è indispensabile programmare ed eseguire le varie fasi del processo realizzativo dell'opera, partendo dalla redazione del piano triennale delle opere pubbliche, passando attraverso il reperimento delle risorse finanziarie per poi passare alla fase di progettazione dell'opera ed infine alla realizzazione. Sono tutti passaggi estremamente codificati dalla normativa in vigore, peraltro spesso modificata, che richiedono grande attenzione e prontezza decisionale.

In questo momento il settore è pieno di pratiche accumulate che non sono state smaltite e di conseguenza vi sono cantieri formalmente aperti pur essendo i lavori conclusi da anni, ciò compromette la regolarità amministrativa ed in alcuni casi ha impedito l'incasso delle rate di finanziamento a saldo.

In particolare il settore prima di dare avvio a numerose procedure d'appalto di lavori, deve provvedere ad eseguire la progettazione anche mediante incarichi a professionisti esterni, attraverso la predisposizione di bandi di gara, nonché seguendo direttamente il successivo svolgimento delle relative procedure, ovvero l'espletamento della gara d'appalto; la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese partecipanti ai fini della definitiva aggiudicazione; gli adempimenti prescritti in materia di normativa antimafia; la stipula del contratto d'appalto; la verifica e l'approvazione di tutti gli atti presentati alla/o dalla direzione dei lavori; nonché i vari adempimenti conseguenti la conclusione dei lavori.

Per le progettazioni esterne in corso, è necessario svolgere il coordinamento delle attività necessarie alla redazione dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, verificando ai fini delle definitive approvazioni, la rispondenza dei contenuti dei documenti presentati alla normativa vigente, alle indicazioni fornite, alle disponibilità finanziarie, nonché l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena realizzazione delle opere.

L'obiettivo primario del Settore Lavori Pubblici è il completamento delle opere pubbliche in corso di realizzazione che attualmente vedono aperti n. 12 cantieri.

Fra le opere sicuramente più impegnative si ricorda:

- la costruzione della circonvallazione, 1° tratto che collega Via Martina Franca a Via Fasano;
- la costruzione della circonvallazione, 2° tratto che collega Via Fasano a via Alberobello;
- la realizzazione del parcheggio interrato e riqualificazione di piazza Moro.

Gestione Beni demaniali e patrimoniali.

In merito l'ente è attualmente dotato di un non trascurabile patrimonio immobiliare ed esiste un inventario redatto con l'Ufficio economato che, tuttavia, **non assicura** rilevazioni sistematiche e cronologiche aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente e del suo reale stato di conservazione.

Con la mole di lavori in corso e quindi a seguito delle aumentate competenze e svolgimento di servizi da parte del Settore Lavori Pubblici ed Ambiente il personale da destinare al funzionamento degli stessi è esiguo per cui ci potrebbero essere delle criticità sulla gestione del settore e soprattutto relativamente alla gestione del Patrimonio immobiliare; pertanto si rende necessario procedere mediante apposita **gara di appalto** all'aggiudicazione esterna per la redazione degli inventari dei beni immobili. A tal proposito la somma stanziata in bilancio - pari ad € 50.000,00 - dovrà ragionevolmente essere implementata poiché da ricerche di mercato effettuate e considerata la mole di lavoro da svolgere sembra non essere sufficiente anche per inventariare e frazionare le strade realizzate. Attualmente si stanno affidando gli incarichi per l'accatastamento di alcuni cespiti realizzati e mai denunciati all'Agenzia del Territorio.

Per quanto riguarda la loro manutenzione gli interventi di tipo progettuale ed operativo sono molteplici ed impegnano l'ufficio distogliendo il personale dai compiti ordinari; si rammenta che gli operai a disposizione del settore sono solo due: PALMISANO Antonio (prevalentemente dedito alla manutenzione di scuole e strade), LO MARTIRE Vito (manutenzione cimitero).

Per quanto riguarda

a) gli impianti sportivi di C.da Caramia sono in atto le procedure per l'assegnazione, tramite idonea gara, già espletata per il lotto A in fase di espletamento per il lotto B) per l'affidamento in gestione a privati che ne hanno fatto richiesta;

b) sono previsti lavori per la manutenzione:

- delle strade comunali, oltre a quanto già realizzato con i fondi (€ 80.000,00) ricevuti dalla Regione Puglia ex L.R. 13/2001;

- sono in fase di completamento i lavori di realizzazione della fogna bianca in via Fasano;

- pubblica illuminazione: al riguardo è in fase di redazione uno studio progettuale per quantificare gli interventi necessari alla messa in sicurezza e per poter conseguire il risparmio energetico; il tutto deve confluire in un unico bando di gara con la conseguente possibilità di affidare il servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria ed efficientamento energetico degli impianti ad un'unica ditta scelta tramite gara da effettuare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Al fine di consentire un risparmio sul relativo consumo sarà previsto nell'appalto anche l'adeguamento degli esistenti quadri elettrici con l'inserimento o la sostituzione sia dei crepuscolari e sia degli orologi oltre al controllo della fasatura. Solo per quest'attività svolta al di fuori di un bando organico, con gara singola, lo studio in itinere ha stimato un costo di circa € 450,00 per ognuno degli 80 quadri presenti nel territorio comunale per complessivi € 36.800,00. Tale operazione potrà consentire un risparmio del 30% circa sui consumi.

SARÀ' NECESSARIO PREVEDERE UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO CIRCA LA VALUTAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ' DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI IN CONTINUITÀ' CON IL LAVORO GIÀ' SVOLTO. NELL'OTTICA DI GARANTIRE E PREVENIRE EVENTUALI FENOMENI DI RISCHIO.

Altri interventi di manutenzione necessaria, da eseguire con fondi di bilancio o da reperire, riguardano:

- i locali sede della stazione dei carabinieri;
- il cimitero;
- i beni demaniali e patrimoniali;
- le strade rurali e spiazzi;
- per il servizio idrico integrato (acquedotti e fognature);

c) per il verde pubblico è attualmente in corso l'appalto assegnato alla ditta De Grecis Giuseppe di Bari in data 13/10/2011.

d) attualmente gran parte del lavoro d'ufficio viene dedicato a completare le procedure amministrative inerenti cantieri i cui lavori sono ultimati da tempo, per la direzione dei lavori di opere in corso e nel reperimento dei fondi di tipo comunitario e nazionali necessari.

Naturalmente sono in fase di programmazione interventi d'importanza strategica, da inserire nell'area vasta di cui il nostro comune fa parte.

Randagismo

Una spesa considerevole a totale carico dell'Amministrazione, nel campo della prevenzione, è rappresentato dalle rette per cani randagi che vengono accalappiati nel territorio comunale; vengono eseguite le operazioni di microchippatura degli animali custoditi presso il canile di Brindisi per una più esatta verifica della consistenza anagrafica e numerica. L'amministrazione è in procinto di dotarsi di un canile in zona facendo ricorso al project financing. Tale incombenza è dettata dalla Legge Regionale che prevede la preventiva vaccinazione e microchippatura nonché sterilizzazione prima dell'avvio al Canile.

In ogni caso il costo annuale del servizio va parametrato sulla base di un'esigenza previsionale annuale di circa € 80.000,00 IVA compresa.

Si rammenta che l'Amministrazione ha consentito, con l'approvazione di una variante urbanistica ad hoc, la possibilità di realizzare, a carico di alcuni privati, un canile sanitario e rifugio nel territorio comunale da usare prioritariamente a servizio del comune ad un canone prestabilito, nell'ottica di andare incontro alle normative vigenti di evitare di portare i cani fuori dell'ASL di competenza. I lavori sono in corso di esecuzione e si spera potranno essere terminati entro dicembre di quest'anno in modo da raggiungere l'agognato obiettivo.

La derattizzazione e disinfestazione, viene effettuata sistematicamente dalla Monteco appaltatrice del Servizio R.S.U.

Servizi Cimiteriali

Il mantenimento dello stato di pulizia e di ordine nel cimitero è un obiettivo da perseguire con costanza.

Il personale addetto ai servizi cimiteriali, infatti, provvede all'esecuzione di tutti quei lavori necessari per rendere il luogo sempre accogliente e decoroso come del resto lo pretende la cittadinanza locale che ha un culto molto accentuato verso i defunti.

Si prevede un miglioramento dei servizi mediante l'acquisto di attrezzature diverse a supporto del lavoro degli operai. Inoltre occorre acquistare materiale elettrico tra cui lampade ed altre tipologie di materiale necessario.

Attualmente l'organico addetto al Servizio cimiteriale è composto di n. 2 unità di cui una con mansioni di custode. Le incombenze di carattere amministrativo vengono svolte dal custode congiuntamente all'ufficio tecnico. La raccolta di fiori appassiti e spazzamento vario viene eseguito dalla Monteco.

Tenuto conto della particolare attenzione che la cittadinanza tutta rivolge al rispetto e la commemorazione dei propri defunti, si intende adoperarsi per garantire un luogo decoroso e salubre. Da segnalare che nel 2013 scade il contratto con l'azienda "Elettri Sabina" che bisognerà rivedere in merito sia ai costi che all'utilità del servizio offerto.

L'entità del personale è rimasta invariata nel tempo mentre il Cimitero si è notevole ampliato. E' necessario che il personale del cimitero venga adeguato di numero e motivato rispetto alle reali esigenze dei compiti da svolgere, pertanto occorre procedere al reperimento di personale anche attraverso l'utilizzo di addetti prelevati anche dalle cooperative sociali.

Motivazione delle scelte

La scelta principale sarà quella di privilegiare in assoluto le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio immobiliare; il secondo punto di priorità sarà quello di privilegiare l'apporto di capitale privato per il ripristino di strutture già esistenti, ma anche per la realizzazione di nuove strutture; terzo punto di priorità sarà quello di evitare, per quanto possibile, le gestioni dirette del comune, privilegiando l'esternalizzazione di alcuni servizi per conseguire economie di scala.

Con collaborazione tra il settore II,pp. e Urbanistica, negli anni precedenti, sono state svolte le seguenti attività anche urbanistiche:

area via alberobello angolo via de Nicola- delibera di adozione variante urbanistica C.C. n. 62 del 29.11.2002 – delibera di giunta Regionale n, 1118 del 6.8.2005 approvazione variante con prescrizioni.- delibera di C.C. n. 25 del 16.03.2006 di recepimento delle prescrizioni regionali.

Programma costruttivo ex art. 51 L.865/71, zona peep maglia 6, Delibera di C.C. n. 3 del 23.01.2003

Delibera c.c. 90 del 18.11.05 PIT. N. 5 "VALLE D'ITRIA - STRADA DI COLLEGAMENTO ZONA PIP ALLA S.S. 172 - ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA

Delibera di C.C. n. 87 del 28.11.2005- progetto del centro servizi agroalimentare

Delibera di C.C. n. 88 del 28.11.2005- completamento rete fognaria

Delibera di C.C. n. 2 del 26.01.2006 – isola ecologica

Delibera di C.C. n. 38 del 25.05.2006 – omicron

Delibera di C.C. n. 55 del 19.06.2006 – adeguamento impianto di depurazione

Delibera c.c. 90 del 25.09.06 ADEGUAMENTO STRADA COMUNALE VERDAZZO

evitando un notevole aggravio di spese per l'Amministrazione. A parere del sottoscritto a fronte del risparmio conseguito per spese professionale gli uffici sono stati distolti dalla loro normale attività e ciò ha creato disagi per la cittadinanza in quanto probabilmente ci sono stati dei conseguenti ritardi nei rilasci dei permessi di costruire ed altro.

Finalità da conseguire

Investimento

Si deve dare impulso al recupero delle strutture esistenti ed al completamento di quelle in fase di realizzazione. L'obiettivo primario deve essere quello di fornire quanti più servizi pubblici possibili facendo ricorso soprattutto a risorse di privati e/o risorse rivenienti da finanziamenti pubblici anche grazie all'utilizzo di programmi complessi di programmazione negoziata con il coinvolgimento dei privati fino alle istituzioni provinciali, regionali, statali ecc.

Per l'anno 2012 è prevista l'esecuzione e/o il completamento delle seguenti opere:

- a) la gara per la manutenzione ordinaria straordinari e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione. I lavori saranno finanziati con il risparmio che potrà verificarsi a seguito di una serie di lavori da effettuare sia sulle linee, ma soprattutto con il cablaggio dei quadri elettrici e la sostituzione delle lampade attuali con altre a basso consumo;
- b) il completamento dei lavori del II^ Tronco della circonvallazione;
- c) la fine dei lavori del I^ tronco della circonvallazione;
- d) l'esecuzione dei lavori di ampliamento della rete metano nelle zone che assicurano un certo numero di utenti del servizio;
- e) il completamento dei lavori di adeguamento sicurezza e abbattimento barriere architettoniche Scuola Elementare Marconi;
- d) il completamento dei lavori per la realizzazione dell'Asilo Nido;
- e) il completamento dei lavori di recupero del Bosco Caramia;
- f) il completamento lavori al centro diurno per anziani;
- h) il completamento dei lavori di fogna bianca;
- i) il completamento lavori all'auditorium scuola media;
- l) il completamento lavori di realizzazione parcheggio interrato e riqualificazione arredo urbano di Piazza A. Moro;
- m) il completamento dei lavori di recupero sottovilla comunale;
- n) il completamento lavori di adeguamento alle norme di sicurezza igienico-sanitarie presso la scuola media;
- l) completamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strade per danni alluvionali.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Il personale a disposizione del settore è costituito da: l'Arch. Carmelo GUIDA, il Geom. Giuseppe PALMISANO (a scavalco per n. 12 ore settimanali), l'ing. Domenico FERRANTE a convenzione, il p.a. Leonardo ROMANAZZO e il sig. Palmisano Antonio operaio comunale.

Per quanto riguarda l'Ufficio Ambiente l'unica risorsa umana attualmente disponibile è quella della Sig.ra Pasqua CONVERTINI .

Il cimitero ha a disposizione due unità: il Sig. Giorgio Guarnieri, il Sig. Vito LoMartire.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali a disposizione del settore LL.PP. – Ambiente e Casa consistono in n. 5 postazioni con PC e relative stampanti, una fotocopiatrice ed una stampante in rete. Per la verità gli hardware sono alquanto lenti, di recente i due settori (LL.PP. e Urbanistica) sono stati dotati di un'ottima stampante a colori utilizzata in rete.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma sopra descritto non è in contrasto con il piano regionale dei vari ambiti di intervento di carattere regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	6.917.202,86	8.009.088,23	9.362.213,86	
TOTALE (C)	6.917.202,86	8.009.088,23	9.362.213,86	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.917.202,86	8.009.088,23	9.362.213,86	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
3.215.780,48	46,49%	0,00	0,00%	3.701.422,38	53,51%	6.917.202,86	54,97%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.850.050,85	35,59%	0,00	0,00%	5.159.037,38	64,41%	8.009.088,23	60,27%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.833.687,71	30,27%	0,00	0,00%	6.528.526,15	69,73%	9.362.213,86	65,60%

PROGRAMMA NUMERO 4 'MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE'

RESPONSABILE SIG. ANGELA PASTORE

Descrizione del programma

Mantenimento e miglioramento servizi alle persone

Le accresciute difficoltà finanziarie nazionali e locali condizionano pesantemente la stesura del bilancio per il 2012, e tale situazione incide, quindi, in maniera grave sulle risorse a disposizione per poter far fronte alle molteplici esigenze di servizio.

Detto tutto questo a proposito del difficile contesto finanziario, si precisa, in premessa, che quanto segue si riferisce, in particolare, ai servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva militare, elettorale e statistica), al trasporto pubblico locale ed alla restante parte dei servizi alle persone attinente a cultura, turismo e sport.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il programma operativo dei servizi demografici continua ad incardinarsi principalmente su un sempre più adeguato rapporto con l'utenza per una risposta pronta ed adeguata riveniente da una sempre migliore organizzazione dei servizi e degli addetti, così da rendere il rapporto tra efficienza ed efficacia al meglio possibile.

Nell'ambito di un programma che vuole costantemente migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini acquista un ruolo fondamentale il tema della semplificazione amministrativa che significa rendere più chiaro e snello il funzionamento dell'Amministrazione.

E' un'area che risente continuamente degli effetti delle novità normative, questi ultimi anni infatti sono stati contrassegnati da innovazioni legislative di vastissima portata, volte non solo a stravolgere la suddivisione di competenze tra stato ed altri enti territoriali, ma anche mirate a rendere più efficiente, più moderna e rapida l'azione della pubblica amministrazione soprattutto demandando agli Uffici Demografici miriadi di competenze.

In effetti si è assistito ad un pesante intervento del Governo, finalizzato a semplificare le procedure, comprese quelle dei controlli, per rendere più veloce l'azione della pubblica amministrazione centrale e, soprattutto, di quella locale in cui si concentra la gestione della maggior parte delle funzioni amministrative a servizio dei cittadini.

Nel processo di semplificazione a partire dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche, introdotte con l'art.15, comma 1, della legge 12.11.2011 n. 183, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)*", alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" emanato con DPR 28.12.2000 n. 445. La nuova disciplina – obbligatoria per le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi – intende operare una radicale "*decertificazione*", sostituendo alla tradizionale produzione di certificati l'acquisizione diretta dei dati e delle informazioni presso le *amministrazioni certificanti* da parte delle *amministrazioni procedenti* o, in alternativa, la produzione da parte degli interessati di autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

L'entrata in vigore della legge 183/2011 sta determinando, tuttavia, un impatto assai più rilevante, sia sui privati (cittadini, professionisti, imprese), sia sugli enti pubblici.

E' ormai inconfutabile e chiaro a tutti che la maggior parte delle **riforme sulla P.A., relative ai servizi ai cittadini, con una pletora di circolari ministeriali che si rincorrono fra loro per dire e disdire, interessano principalmente gli Uffici Demografici** di qui la necessità e la priorità di essere sempre e tempestivamente in linea con l'evoluzione normativa e di avere la disponibilità di personale adeguato al lavoro da svolgere.

Negli anni abbiamo assistito a come sia mutato, per non dire stravolto, il modo di operare presso gli Uffici Demografici, cioè da semplici e tranquilli esecutori di normative a interpreti delle stesse, dal servizio a una utenza quasi stabile a

quella di una popolazione particolarmente mobile unito al sempre più crescente fenomeno dell'immigrazione straniera, all'avvento del divorzio, al crescente fenomeno delle separazioni coniugali, all'entrata del diritto internazionale privato ecc.

L'entrata in vigore del T.U. sulla semplificazione amministrativa porta comunque e facilmente a delle considerazioni. Da una parte non è raro che diversi Enti pubblici continuano ad esigere dai cittadini i classici certificati (che non sono stati aboliti) che ora è vietato richiedere. Dall'altra parte è avvertita ancora tra i cittadini la contrarietà nel redigere un'autocertificazione, specie dai cittadini più anziani, ma anche dagli utenti meno scolarizzati.

I demografici in questi casi mettono a disposizione la loro professionalità svolgendo una capillare opera di informazione e di consulenza, risultando quasi gli unici a sostenere e a incoraggiare la cultura dell'autocertificazione. Tra Comuni ci si intende, la novità è stata recepita fin da subito e si dà il privilegio al colloquio evitando così equivoci e perdita di tempo.

Da quanto detto ne consegue che gli strumenti necessari per far fronte alle nuove esigenze sono una maggiore disponibilità di risorse umane, tecnologiche e logistiche, una formazione continua che consenta al personale di essere sempre in linea con la normativa e disporre di un sistema tecnologico efficiente di supporto all'operatività dell'ufficio.

Questa evoluzione si colloca in un processo di semplificazione nel quale le diverse pubbliche Amministrazioni si pongono in diretta relazione tra loro, **attuano procedimenti che non comportano una partecipazione del cittadino, fornendo così un servizio all'utenza**, che si trova dispensata da vincoli (con il conseguente venire meno delle relative sanzioni) e con una riduzione di oneri.

E' necessario attivare tutti i collegamenti con l'esterno sia quelli previsti da disposizioni e circolari ministeriali, sia quelli necessari per migliorare l'apporto ai restanti servizi comunali, al fine di offrire all'utenza maggiori possibilità di soluzioni rispetto alle sempre accresciute richieste. In questo senso sarà privilegiata la convenzione INA-SAIA, i collegamenti con i Ministeri dell'Interno e delle Finanze, nonché la possibilità di accesso alle banche dati dell'INPS, della Questura ed altro.

C'è da precisare prima di tutto che i Servizi Demografici sono uffici che da sempre rappresentano la fonte principale d'informazione sulla quale s'incardina l'azione amministrativa e le loro azioni si esplicano come di seguito specificato: Per quanto attiene agli adempimenti **di Stato Civile** si procede alla trascrizione integrale o per riassunto degli atti di stato civile trasmessi dai consolati con conseguente annotazione sui registri di stato civile di nascita degli eventi di cittadinanza, matrimonio e morte e successiva trasmissione alla Prefettura e Procura della Repubblica, e di conseguenza si procede all'aggiornamento anagrafico della variazione dello stato civile.

L'Ufficio Elettorale oltre alla regolare tenuta ed aggiornamento Albi obbligatori (Scrutatori, Presidenti, Giudici Popolari) e all'attività collegate alla revisione delle liste, è impegnato nelle attività conseguenti le rilevazioni censuarie per quanto attiene tutte le variazioni anagrafiche in cancellazione e iscrizione.

Per quanto riguarda **l'Ufficio Leva**, dopo la soppressione del servizio militare obbligatorio, occorrerà continuare la stesura annuale delle liste e relativa trasmissione al distretto militare di Bari, mentre, anche attraverso l'apporto del servizio Informagiovani, occorrerà fornire ogni tipo di informazione o chiarimento in ordine alle modalità di arruolamento nel servizio volontario.

Il D. Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 ha ulteriormente gravato di lavoro i servizi demografici con il trasferimento parziale delle competenze dalla Questura ai Comuni dei rilasci, ai cittadini comunitari, degli attestati di iscrizione anagrafica che vede ogni anno un aumento delle domande, le quali si prevedono in ulteriore espansione per l'anno 2012.

In riferimento al **15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni** si sottolinea che gli atti preparatori sono stati piuttosto complessi. Infatti la nuova metodologia censuaria ha previsto il censimento assistito da **lista anagrafica comunale (LAC)**, e sono iniziati da febbraio 2011 per proseguire in ottobre 2011. Le rilevazioni sono state attuate nel 2011; nell'anno 2012 l'ufficio ha proceduto alle operazioni successive alla rilevazione con il confronto censimento anagrafe, con la chiusura dei bilanci e con la trasmissione dei pacchi all'ISTAT centrale. Successivamente le operazioni censuarie prevedono l'attività di aggiornamento revisione dell'Anagrafe della Popolazione sulla base delle risultanze censuarie (con iscrizioni e cancellazioni).

Per quanto riguarda il trasporto pubblico va detto soltanto che è stato sottoscritto il contratto che avrà durata di 9 anni e precisamente dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2012, ma occorrerà costantemente verificare la validità degli orari e dei percorsi perché, nel caso, si potrà procedere alle opportune modifiche, previste dal bando di gara, per renderlo più rispondente alle esigenze degli utenti.

L'incessante evoluzione normativa induce ad un costante **aggiornamento professionale del personale comunale**, che si realizza mediante l'acquisto di appositi strumenti di consultazione, delle riviste specializzate per determinate materie, nonché attraverso la partecipazione a corsi di studio e approfondimento. Ma, a causa delle restrizioni economiche è stata, tuttavia, operata una cernita delle pubblicazioni in abbonamento e sarà difficile garantire la partecipazione ai corsi di aggiornamento.

CULTURA

Anche nel 2012 rispetto al contesto locale e nazionale relativo alla finanza pubblica, non possono essere sottaciute le ripercussioni negative che la riduzione della spesa ha sull'intero comparto delle politiche culturali

In questo contesto sempre più difficile il settore della cultura che ha già tratto lusinghieri e promettenti benefici dalle azioni attivate negli anni precedenti, si prefigura generoso di ritorni di grande valore, pertanto, pur con risorse ridottissime, intende confermare quelli che sono i punti di forza di una progettazione che, nell'ottica di affrontare il tema della cultura come elemento di sviluppo del tessuto sociale ed economico di un paese, si propone l'obiettivo di concentrare la propria attenzione su **progetti** che coniugano il binomio cultura-turismo, attraverso una strategia di collaborazione con i paesi limitrofi e di sempre maggior coinvolgimento del privato.

Un progetto sicuramente riconfermato è il **Locus Festival**. Ormai il Locus Festival è una delle pietre miliari della stagione estiva locorondese, itria e pugliese, è una finestra di visibilità per Locorotondo e le sue contrade, un fenomeno che produce un indotto non solo culturale ma anche turistico e, quindi, economico. La promozione del brand Valle d'Itria di cui si parla tanto e sul quale tanto già si lavora trova nel Locus un interessante veicolo di lancio e di attenzione mediatica, esso attira un sempre maggior numero di turisti e di appassionati di musica. Il grande successo e la partecipazione sono senza ombra di dubbio in sintonia con la qualità del prodotto, per cui anche questo anno l'offerta sarà di alta qualità.

Si conferma il cofinanziamento comunale e si stanno attivando tutte le iniziative per intercettare e far confluire finanziamenti dalle istituzioni regionali, provinciali, da istituzioni pubbliche diverse, nonché da sponsor privati. Nell'ottica dello scambio e confronto con i paesi limitrofi, dopo la firma del protocollo di intesa fra i comuni di Alberobello, Cisternino, Fasano, Martina Franca, Monopoli con la Regione Puglia per il riconoscimento del nascente **Ecomuseo** tra i progetti-pilota nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, e dopo la costituzione dell'Associazione Ecomuseale di Valle d'Itria, con sede legale presso i locali adiacenti alla biblioteca comunale, nel centro storico, il Comune di Locorotondo ha approvato la convenzione con l'Associazione Ecomuseale della Valle d'Itria, conferendo alla stessa uno spazio da allestire nell'immobile della ex chiesa di Sant'Anna. Con questa convenzione il Comune e l'Associazione convengono di collaborare, con un rapporto di gestione in comune e operazione, per la realizzazione di programmi finalizzati a promuovere e valorizzare la memoria storica, la vita, la cultura materiale e immateriale, le relazioni tra ambiente naturale e ambiente antropizzato di tutto il territorio. Nell'ambito della valorizzazione del nostro patrimonio culturale, storico, archeologico è stata ravvisata la necessità di avviare un'azione di valorizzazione del patrimonio archeologico costituito da reperti attualmente in mostra presso la Biblioteca Comunale, da collezioni rivenienti da acquisizioni di beni mobili e altre fonti, con la istituzione di un **Museo Archeologico e della Civiltà Contadina** con sede presso il complesso ex chiesa di Sant'Anna di proprietà comunale, partecipando, fra l'altro al bando regionale P.O. FESR 2007-2013 ASSE IV LINEA 4.2 "TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" ATTIVITA' RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE", per ottenere finanziamenti.

Per quanto attiene ai servizi della Biblioteca comunale che negli ultimi anni si sono via via differenziati per facilitare l'accesso del maggior numero di cittadini alla lettura e rispondere con strumenti sempre più adeguati alle domande di informazione culturale, con il programma 2012 si propone di consolidare l'erogazione dei servizi correnti.

In tale senso la Biblioteca collaborerà a iniziative connesse a particolari scadenze del calendario culturale e proseguirà nella proficua attività di collaborazione con altri servizi comunali, enti, istituti culturali, associazioni, volta alla diffusione della lettura e alla valorizzazione della produzione editoriale locale (vedi riviste storiche locali). Contribuirà alla vita intellettuale e culturale tramite conferenze, dibattiti, che favoriscono lo scambio delle conoscenze e l'incontro tra il pubblico, gli studiosi e i portatori della conoscenza in genere.

In questo ambito, particolare attenzione sarà rivolta ai **progetti di lettura**. A tal proposito continuerà l'iniziativa intrapresa con l'istituzione del **presidio del libro**. Tale iniziativa ha consentito e consentirà, sia ai ragazzi che agli adulti, di aumentare il piacere della lettura. La lettura deve diventare un veicolo di socialità, un'esperienza che deve facilitare la conoscenza, la collaborazione e la condivisione di interessi.

La consapevolezza delle criticità esistenti di tipo economico, deve tendere a soluzioni di cooperazione territoriale più ampia. Si cercherà, nei limiti delle disponibilità e in collaborazione con altri enti e istituzioni, e con ulteriore formazione e aggiornamento professionale, di portare avanti progetti di catalogazione informatizzata bibliografica e documentaria del patrimonio esistente, servizio di prestito interbibliotecario, per un miglioramento della informazione bibliografica. Il percorso è già iniziato con l'adesione al SBN tramite il Polo di Bari-Biblioteca Nazionale e Biblioteca Provinciale di Bari, che ha consentito l'inserimento di parte del nostro patrimonio librario nel sistema OPAC Terra di Bari.

Proseguirà il **Progetto ITRIA2NET** con le 4 postazioni di WEB point che consentono all'intera comunità di accedere ad internet e di fruire delle molteplici opportunità di servizio, lavoro e studio, aggiornamento on line.

Nel 2012 l'attività del servizio cultura si svolgerà secondo azioni e linee guidate da parole chiave quali: coordinamento, sostegno, incentivazione, collaborazione, con e verso enti ed associazioni culturali, così come, ove possibile la messa a disposizione e il mantenimento di spazi e sedi, l'intento è di proseguire il percorso di grande sussidiarietà in campo culturale che la nostra città ha già attivato, rendendo possibili le collaborazioni e le sinergie fra l'amministrazione comunale e i diversi operatori di spettacolo e di cultura.

Il riconoscimento dell'importanza dell'attività del **mondo associativo** locale continuerà ad essere uno degli impegni dell'assessorato che crede quanto sia importante mantenere un rapporto stretto con l'associazionismo molto ricco e vivace, strumento importante per l'organizzazione di manifestazioni nei vari settori (turismo, sociale, promozione dl territorio, cultura, sport) ma è soprattutto elemento di crescita di ideali e di valori, e di accrescimento di momenti di socializzazione e aggregazione..

A causa delle restrizioni finanziarie , non sono previste somme per contributi alle associazioni a sostegno delle loro attività, ma sarà assicurato il coordinamento delle varie iniziative e il supporto logistico per la loro realizzazione, oltre all'impegno per far confluire risorse finanziarie da terzi.

Infine, ci si impone una evidente limitazione nella programmazione di eventi e spettacoli estivi in quanto non sono previste somme per acquisto beni e per prestazioni di servizio, e si confida anche nella decentrazione della programmazione culturale dell'Amministrazione Provinciale di Bari.

L'Amministrazione conferma infine il proprio sostegno a quelle realtà che sul nostro territorio già svolgono autonomamente attività culturale. In quest'ottica si procederà a rinnovare la collaborazione con il **Cinema** presso Auditorium Comunale. L'organizzazione negli ultimi anni di rassegne dedicate al cinema d'essai, e tutte le rassegne organizzate in autonomia o in collaborazione con altri soggetti hanno investito la nostra città di un nuovo ruolo: quello di una città votata alla programmazione cinematografica d'autore.

Per quanto riguarda il settore **delle Politiche Giovanili** è intenzione dell'Amministrazione di adottare iniziative per favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani alla vita culturale del paese e si avvarrà della collaborazione delle associazioni che operano nell'ambito del volontariato sociale e conoscono, per esperienza e per preparazione culturale qualificata, le problematiche giovanili.

Il **Servizio Informagiovani** è stato potenziato, sia nel personale che nelle strutture e nei mezzi,,per fare questo l'Amministrazione comunale , ha inteso avvalersi della collaborazione dell'Associazione denominata "Ploteus" nella gestione del servizio informagiovani Sono stati ottenuti dei lusinghieri risultati e molti sono stati i giovani che si sono avvicinati a questo servizio, per cui si intende continuare nella collaborazione con l'ass. Ploteus, prorogando la durata del protocollo d'intesa.

Per quanto attiene il progetto "**Bollenti Spiriti**", sono attivati i **Laboratori dei Bollenti Spiriti** presso la Sala Rodio dove saranno ospitate le attività di comunicazione/formazione, espositive e convegnistiche . Nel corso dell'attività ordinaria gli spazi attrezzati saranno a disposizione del soggetto gestore per realizzare videoproduzioni, trasmissioni radiofoniche on-line, attivare progetti di collaborazione con gli Istituti scolastici per realizzare laboratori ludico-formativi, volti all'incontro con le realtà multietniche presenti sul territorio, piuttosto che con il sistema imprenditoriale per il recupero delle tradizioni locali con la produzione di oggetti artigianali. Per facilitare la partecipazione dei giovani alle politiche cittadine saranno organizzati seminari di studio, incontri, ecc.

SPORT

Sulla base della considerazione che gli impianti sportivi sono condizione e volano della pratica sportiva, come a dire il problema più importante nella strategia del sistema sportivo, è', dunque, evidente che obiettivo fondamentale di questo settore è la disponibilità a rendere il più semplice possibile l'accesso all'impiantistica sportiva presente nel territorio, quindi il programma che l'Amministrazione Comunale intende perseguire è soprattutto quello di offrire ai cittadini strutture sportive più qualificate. In questo ambito, per quanto riguarda gli impianti sportivi di C.da Caramia, sono in atto le procedure per l'assegnazione, tramite idonea gara, già espletata per il lotto A in fase di espletamento per il lotto B) per l'affidamento in gestione a privati che ne hanno fatto richiesta. Questi interventi consentiranno all'Amministrazione Comunale di rispondere e soddisfare le richieste di spazi sportivi avanzate dalle associazioni e società del territorio.

L'Amministrazione Comunale convinta del profondo significato sociale rivestito dallo sport, intende anzitutto sostenere le componenti del mondo associativo locale che animano il nostro paese: l'associazionismo, infatti, articolandosi nei diversi settori quali quello sportivo, ricreativo, culturale e sociale costituisce una ricchezza per la nostra comunità e continua a svolgere una significativa funzione di socializzazione.

L'Assessorato allo Sport si impegnerà a divulgare e sostenere le attività e i progetti delle varie associazioni e società sportive che trovano spazio nella realtà territoriale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere sportivo, attraverso il supporto tecnico, logistico ed organizzativo.

Inoltre l'Ente intende contribuire alla crescita di una cultura ludico-motoria ovvero sportiva di base promossa e

sperimentata nel contesto scolastico. Va in questa direzione il tradizionale sostegno agli istituti del territorio per la partecipazione ai giochi studenteschi.

TURISMO

Locorotondo, oggi, è una meta turistica sempre più importante, il turismo attualmente riveste un ruolo strategico per la crescita di Locorotondo e può rappresentare il motore trainante anche per altre realtà produttive.

Le risorse naturali, ambientali, architettoniche, culturali oltre ai prodotti enogastronomici esistenti nel nostro territorio fanno di Locorotondo una vetrina unica, e sono state queste qualità che hanno consentito a Locorotondo di ottenere l'assegnazione della prestigiosa Bandiera Arancione che il Touring Club Italiano conferisce sulla base di rigorose valutazioni quantitative e qualitative.

Affinchè le risorse del nostro territorio costituiscano un fattore di attrazione per i turisti, occorre mettere in atto un programma che si sviluppa secondo le direttrici: tipicità e qualità dei prodotti enogastronomici, cultura e turismo di qualità. ed è necessario proseguire una intensa attività di governo del territorio, di relazioni con tutti i soggetti, pubblici e privati, che agiscono nel comparto, e di comunicazione della eccellenza della nostra offerta, per consolidare e migliorare ulteriormente la già buona posizione di Locorotondo come città turistica.

Il Programma, pertanto si articola nei seguenti ambiti:

- **qualificazione dell'accoglienza e ospitalità:** potenziando le relazioni con albergatori, ristoratori, pubblici esercizi e associazioni di riferimento per estendere la commercializzazione della città e incentivando la formula dell'albergo diffuso nel centro storico come nel territorio rurale; con il miglioramento della fruizione del sistema città attraverso la valorizzazione delle bellezze architettoniche e ambientali del centro storico e delle contrade e il potenziamento di servizi a favore dei visitatori (arredo urbano, segnalazione di percorsi)
- **organizzazione di eventi:** si prevede l'opportunità di sviluppare una stagione turistica diluita nell'intero arco dell'anno, imperniata attorno ad eventi di grande prestigio che rappresenta un modo per sviluppare un ritorno apprezzabile in termini di visibilità e promozionali il cui fulcro può essere costituito da un evento di ricorrenza annuale che diventa una nicchia musicale per un turismo di qualità (ci si riferisce al LOCUS FESTIVAL). A tali eventi possono legarsi attività locali connesse per implementare il valore dell'iniziativa a beneficio dei cittadini e soprattutto degli operatori del settore.
- **Promozione del turismo enogastronomico** con il sostegno organizzativo e logistico alle Sagre dei prodotti tipici (sagre di gnumeredd, rassegna vini bianchi, festa del vino novello).
- **Potenziamento della promozione turistica,** mediante la partecipazione ad attività promozionali e con inserzioni pubblicitarie su riviste specializzate e opuscoli a diffusione nazionale e internazionale (quali Touring Club).
- Da sottolineare in questo ambito la partecipazione del Comune di Locorotondo ai **SAC** (Sistemi Ambientali Culturali), enti sovracomunali istituiti dalla Regione Puglia con l'obiettivo di valorizzare risorse naturali, culturali e turistiche della Puglia. Con i SAC più Comuni si uniscono formando un sistema per attuare insieme le strategie più idonee per la valorizzazione del territorio ed il Comune di Locorotondo, insieme agli altri comuni dell'Area Vasta, beneficerà di finanziamenti diretti al potenziamento dell'informazione turistica da attuare mediante cartellonistica, materiale cartaceo e multimediale in diverse lingue, applicazioni per smartphone, ecc.
- **Valorizzazione del patrimonio architettonico, ambientale e culturale** nell'ottica del binomio turismo-culturale. Occorre attivarsi al fine di conservare quei requisiti di qualità che hanno consentito al nostro paese di entrare nel Club dei Borghi più Belli d'Italia, di ottenere l'assegnazione della Bandiera Arancione, a tale scopo, insieme ai comuni della valle d'Itria si stanno mettendo a punto dei Piani Condivisi di valorizzazione delle infinite espressioni culturali della Valle d'Itria.

Motivazioni delle scelte

SERVIZI DEMOGRAFICI

Atteso che nella specificità del "demografico"-attuata per conto dello stato- gli adempimenti e la loro temporalità esecutiva vengono intrapresi secondo precisi, normati riferimenti legislativi, il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco di snellire i tempi e le procedure del sistema burocratico, per qualificarlo come efficace e di reale supporto alle esigenze dei cittadini.

CULTURA

Una progettualità culturale articolata ed intensa è elemento essenziale della qualità della vita di una città, della sua capacità di attirare ospiti.

La molteplicità dei soggetti che contribuiscono a fare e pensare cultura oggi a Locorotondo porta a definire il ruolo

dell'Assessorato alla Cultura sempre più come ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento, e sostegno allo sviluppo delle attività culturali secondo una linea di rete integrata sotto diversi profili: progettuali, finanziari, gestionali e di comunicazione.

Questo anche per garantire la compatibilità di politiche di espansione dell'offerta con la sostenibilità finanziaria per la pubblica amministrazione in un'ottica di razionalizzazione e contenimento dei costi.

SPORT

La scelta che è stata sopra indicata è quella che a nostro avviso permette all'amministrazione comunale di promuovere la diffusione della cultura e della pratica dell'attività motoria fra tutti i cittadini residenti, considerando lo sport come attività finalizzata al benessere della persona, alla prevenzione delle malattie e di qualsivoglia disagio.

TURISMO

Il Comune ha, anche nello sviluppo del turismo, un ruolo di programmazione di area vasta e quindi di animazione, coordinamento e sostegno del territorio.

La politica turistica si propone la diffusione della cultura del turismo quale reale opportunità economica per fare ciò è necessario intervenire in tutti i livelli della catena del marketing (dalla creazione del prodotto alla sua promozione e commercializzazione) attraverso l'elaborazione di strategie partecipate che contribuiscano a coinvolgere e a responsabilizzare le diverse parti interessate:

Occorre dunque creare delle forti sinergie fra le istituzioni locali, fra queste e gli operatori del settore e tra questi ultimi, fra loro, in modo che ciascuna parte del territorio sappia individuare le proprie specificità e identità ed elabori iniziative comuni.

Le azioni si collegano a quelle previste per il programma dell'economia e sviluppo in quanto entrambe perseguono l'obiettivo di indirizzare il territorio verso un'economia integrata.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti sono previsti nel Piano delle Opere Pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Per il **servizio cultura** le risorse finanziarie previste per il 2012 sono irrisorie, per cui per l'organizzazione delle iniziative relative al progetto lettura e quindi al Presidio del Libro, per l'organizzazione diretta delle manifestazioni culturali, delle iniziative di diffusione della cultura musicale e teatrale, e per il sostegno alle attività delle varie associazioni locali che operano nel settore della cultura, è indispensabile il ricorso ad altre fonti di finanziamento, adottando il sistema della sponsorizzazione di privati, in modo da rendere possibile il raggiungimento di molti degli obiettivi indicati nella presente relazione.

Per il turismo: predisposizione di un programma di iniziative che, di massima, per il 2012, possono così essere riassunte:

-organizzazione di eventi destagionalizzati; conferma dell'organizzazione della 8° edizione del Locus Festival periodo luglio-agosto; partecipazione a Fiere di settore, partecipazione a Piani a livello regionale e di Aerea per la promozione dell'offerta turistica; produzione di materiale promozionale video, cartaceo e multimediale; sostegno logistico-organizzativo alle iniziative organizzate da associazioni o privati che intendono promuovere il territorio, potenziamento del centro di informazione turistica, sostegno alle iniziative di valorizzazione e promozione dei prodotti enogastronomici tipici e di qualità.

Per lo-sport le risorse previste in bilancio comunale 2012 riguardano le spese per acquisto beni. Il ricorso ad altre forme di finanziamento, dato il progressivo ridimensionamento del bilancio comunale, diventerà fondamentale dovendo mantenere possibile il raggiungimento degli obiettivi indicati.

Le risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle previste in bilancio saranno reperite attraverso contribuzioni di enti pubblici (Regione, Provincia), la locale Banca di Credito Cooperativo.. Allo scopo di facilitare il reperimento esterno di fondi e risorse ad integrazione del budget pubblico, è stata attivata già dagli scorsi anni una collaborazione continua e sinergica con le istituzioni pubbliche e da questo anno anche facendo ricorso a sponsorizzazioni di privati.

Saranno, inoltre attivati progetti europei finalizzati al reperimento di risorse economiche aggiuntive per i progetti sopra descritti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma , le risorse umane da impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Responsabile del programma è il Capo Settore dott.ssa Angela Pastore , che cura anche tutti i collegamenti esterni con gli Uffici di riferimento.

Nel Servizi Demografici-Stato Civile Elettorale e Statistica:

- Paola Palmisano, istruttore direttivo cat. D Responsabile Ufficio elettorale; Responsabile Servizi Demografici , in più collabora direttamente con il capo settore ;
- il dipendente Paolo Lorusso , istruttore amministrativo cat.C Ufficiale di Stato Civile
- Il dipendente Scatigna Leonardantonio, istruttore amministrativo,cat. C Ufficiale di Stato Civile ;
- Dipendente Sante Quaranta, collaboratore amministrativo cat. B che è addetto alle Certificazioni anagrafiche;

Tutte la attività relative a **Cultura,Turismo e Sport** vengono realizzate dalle due unità in servizio presso la Biblioteca Comunale e precisamente dal direttore di Biblioteca, capo Settore la Dr.ssa Angela Pastore e la Sig.ra Palma D'Errico, esecutore amministrativo che segue il servizio bibliotecario, collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali, sportivi e turistici.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse in dotazione al personale sono:

- Presso i Servizi Demografici n. 5 postazioni PC; n.5 stampanti ; una fotocopiatrice .
- In Biblioteca Comunale n.1 postazione Pc , n. 4 postazioni Web Point , n. 2 stampanti.

Quanto a disposizione dei Servizi Demografici può ritenersi sufficiente per le esigenze attuali alla condizione che venga continuamente controllato, aggiornato e potenziato per adeguarsi alle nuove esigenze dettate dalle normative in vigore.

Le strumentazioni presenti in biblioteca sono obsolete,la fotocopiatrice non è funzionante , manca inoltre il collegamento Internet alla postazione in dotazione all'ufficio .

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risponde agli indirizzi nazionali e a quelli regionali delle diverse leggi di settore.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	431453,77	428.237,97	428.237,97	
TOTALE (C)	431.453,77	428.237,97	428.237,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	431.453,77	428.237,97	428.237,97	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
431.453,77	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	431.453,77	3,43%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
428.237,97	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	428.237,97	3,22%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
428.237,97	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	428.237,97	3,00%

PROGRAMMA NUMERO 5 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE DI VIGILANZA'

RESPONSABILE SIG. MARIAROSA GIANFRATE

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE DI VIGILANZA

Il presente programma riguarda le funzioni di polizia locale, mediante l'attività di controllo del territorio comunale sotto il profilo della viabilità, dell'urbanistica, dell'ambiente e delle attività economiche, quale strumento di costante presenza e di solerte attenzione ai bisogni della cittadinanza.

- Codice della strada e legislazione sulla circolazione stradale. Attività di prevenzione, controllo e sanzione.

Occorre effettuare un incisivo controllo sulla viabilità del territorio comunale, al fine di migliorarla con interventi mirati secondo le necessità e le priorità manifestate dall'Amministrazione e dalla cittadinanza, in particolare riguardo alle strade di maggior traffico e a quelle collaterali per la presenza di esercizi commerciali.

Attenzione e cura va prestata alla salvaguardia del Centro Storico e delle zone allo stesso circostanti, per scongiurarne il degrado e l'abbandono, in vista, invece, della sua valorizzazione e riqualificazione urbana e sociale, dato l'ingresso del Comune ne "I borghi più belli d'Italia" e nelle "Bandiere Arancione" del T.C.I..

E' necessario altresì espletare un'azione di controllo e di più attenta presenza nell'ambito del territorio rurale, densamente abitato e per questo emergente nei bisogni della cittadinanza per la sua tutela.

Il sistema di prevenzione e controllo è diretto a sensibilizzare i cittadini verso comportamenti di guida responsabili e sicuri, usando l'attività sanzionatoria anche come strumento educativo. A tal fine appare utile ed opportuna la campagna di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento della totalità della popolazione scolastica, in stretta collaborazione con gli insegnanti, affinché le nuove generazioni vengano sensibilizzate per tempo al valore della vita e della sicurezza stradale.

- Gestione della segnaletica stradale. La gestione efficiente della segnaletica stradale orizzontale e verticale viene realizzata mediante l'acquisto ed installazione della stessa da ditta specializzata a seguito di apposita gara e con l'utilizzo dei fondi ex art.208 del D.Lgs n.285/92. Va registrato un incremento a seguito dell'apertura al traffico del primo tratto di circonvallazione, di proprietà comunale.

- Attività di rilevazione dei sinistri stradali. Data la crescente pericolosità nella guida ed il disprezzo delle regole del C.d.S., si verificano spesso incidenti, per i quali si provvede alla redazione di verbali e grafici, alla stampa di foto, alla redazione di eventuali verbali di infrazioni e predisposizione di tutti gli atti per il rilascio delle copie dei sinistri;

- Attività di prevenzione , controllo e sanzione relativamente alla normativa urbanistico-edilizia ed ambientale. Si effettuano controlli sulle attività urbanistiche edilizie in tutto il territorio, specie nelle zone di vincolo paesaggistico ed idrogeologico, sulla base di esposti eventualmente ricevuti e, comunque, in collaborazione con il servizio urbanistico. Particolare attenzione va rivolta alla tutela dell'ambiente, in merito allo smaltimento dei rifiuti e alla raccolta differenziata.

- Attività di prevenzione , controllo e sanzione relativamente alla normativa sul commercio. Si provvede al controllo sulle attività commerciali e produttive, anche attraverso l'attività di repressione per la tutela del consumatore ed in collaborazione con il Servizio Attività Produttive.

- Attività di gestione del servizio contravvenzioni. Tutto il personale P.M. è dotato degli appositi bollettari con il successivo inserimento dei verbali nel software POLCITY, invio degli stessi, redazione ed invio delle segnalazioni connesse ai verbali, patente a punti, sino al completamento dell'iter procedurale.

PROTEZIONE CIVILE

Si provvede ad un continuo aggiornamento dei dati relativi alle risorse disponibili sul territorio e alla loro trasmissione alla Prefettura, alla Regione Puglia e alla Provincia, secondo le rispettive competenze. E' stato approvato l'apposito Piano da parte del Consiglio Comunale per cui occorre dare ad esso la conseguente attuazione.

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D.LGS. N.285/92

Spetta alla Giunta Comunale, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni legislative vigenti, prevedere la somma riveniente dalle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate per la violazione delle norme sul C.d.S. (per l'anno 2012 pari ad Euro 75.000,00) e ripartire il suo 50% per precise finalità. Tale fondo, a destinazione vincolata, potrà essere opportunamente utilizzato, insieme anche ai proventi dei Park Card, per spese programmate anche su diversi anni di gestione finanziaria da attuare nel medio e lungo termine, nonché per potenziare le strutture dell'ufficio e del servizio stradale. Per il corrente anno la Giunta Comunale con deliberazione n.116 del 30 dicembre 2011 ha già destinato l'intero ammontare dei proventi in oggetto per le finalità di cui al Codice della Strada.

Motivazione delle scelte

L'affidamento allo stesso Funzionario dei distinti Settori Affari Generali e Polizia Municipale comporta, oltre all'oggettivo risparmio di risorse di bilancio per compensare l'unica Posizione Organizzativa, altresì un indubbio impegno riguardo allo svolgimento delle singole e disparate mansioni, in un'ottica gestionale di più ampio respiro, attenta alle competenze professionali e al grado di coinvolgimento di ciascun dipendente. I diversi servizi da rendere alla cittadinanza richiedono una costante attenzione sotto il profilo giuridico, economico e relazionale, in funzione della loro efficacia e del loro gradimento.

Finalità da conseguire

Investimento

La finalità primaria che si intende conseguire è il regolare funzionamento dei servizi affidati, alcuni a valenza meramente interna alla struttura comunale, altri proiettati al soddisfacimento delle esigenze di una vasta utenza. Nella descrizione delle singole voci di programma sono stati riportati gli obiettivi che si intendono conseguire, obiettivi rispondenti a precise indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione Comunale e da tradurre nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno finanziario nonché nel "Piano delle performance".

La scarsità di risorse finanziarie indotte dalla legislazione nazionale impediscono serie e programmate spese di investimento e questo incide negativamente sui livelli di efficacia dei servizi. Nell'anno 2012, grazie ad alcuni specifici finanziamenti regionali, si provvederà ad incrementare e a migliorare le attrezzature informatiche.

Erogazione di servizi di consumo

I disparati servizi di competenza delle strutture devono essere resi contemperando i bisogni prospettati dalla cittadinanza e le risorse a disposizione, mediante un corretto espletamento delle mansioni, una positiva sinergia tra i dipendenti, uno stretto rapporto tra gli Uffici Comunali ed Istituzioni con cui si interagisce.

Risorse umane da impiegare

Il conseguimento di tali finalità è affidato al personale, in dotazione dell'area organizzativa di riferimento:

Responsabile del Settore - dott.ssa Maria Rosa Gianfrate, Vice Segretario Generale

– Tenente Dott.ssa Antonella URBINELLO, Sottotenente Nico ANNESE, Istruttori di Vigilanza Giovanni GRASSI e Cataldo LADDOMADA, Agenti di Polizia Municipale Giuseppe BACCARO, Leonardo CANDIO, Angelantonio CARDONE, Grazia LEO, Giovanni MICELE, Tommaso PINTO.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse da impiegare sono quelle presenti nel Comando (auto, dotazioni informatiche, ricetrasmittenti...).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Programma sopra descritto non è in contrasto con il piano regionale nei vari ambiti d'intervento di carattere regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	534.010,08	530.609,78	530.609,78	
TOTALE (C)	534.010,08	530.609,78	530.609,78	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	534.010,08	530.609,78	530.609,78	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
534.010,08	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	534.010,08	4,24%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
530.609,78	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	530.609,78	3,99%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
530.609,78	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	530.609,78	3,72%

PROGRAMMA NUMERO 6 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE URBANISTICO'

RESPONSABILE SIG. DOMENICO PALMISANO

Descrizione del programma

Nell'ottica della valorizzazione dei contesti ambientali del territorio, a seguito dell'entrata in vigore la legge Regionale n. 14 del 30/07/2009 (*recante: "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale", meglio conosciuta come "Piano Casa", le cui finalità sono rivolte al miglioramento della qualità architettonica, energetica e ambientale del patrimonio edilizio esistente, in coerenza con le norme di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico della Regione nonché difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e accessibilità degli edifici*), considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende perseguire gli obiettivi che la legge si prefigge;
- il territorio di Locorotondo esprime straordinarie valenze storico-ambientali, paesaggistiche e culturali con potenziali di grandi ricadute economiche e occupazionali e con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 24 febbraio 2009 è stata adottata la Convenzione Europea del Paesaggio e deliberato la partecipazione alla formazione dell'Ecomuseo della Valle d'Itria con i comuni di Alberobello, Monopoli, Fasano, Cisternino e Martina Franca;
- la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio, ed in genere la valorizzazione territoriale per promuovere l'integrazione di economia, società, ambiente e cultura, costituiscono un punto cardine del programma dell'Amministrazione Comunale, che ha posto questi principi come logica intrinseca nell'amministrare la cosa pubblica;
- il Comune di Locorotondo rientra tra "I Borghi più Belli d'Italia"

con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 17 Novembre 2009 è stata recepita la L.R. 14/09 approvando contestualmente il relativo regolamento disciplinante le modalità applicative;

La Regione Puglia ha approvato la L.R. n° 20/2009 recante le "Norme per la Pianificazione Paesaggistica".

La finalità di detta legge regionale è l'adeguamento e il coordinamento della legislazione regionale ai nuovi principi introdotti in materia di tutela del paesaggio dal D.lgs. n. 41/2004;- la predetta Legge, al Capo III, contiene le "Disposizioni in materia di Autorizzazione Paesaggistica"; - al comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale sono elencati gli interventi per i quali la Regione è competente al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, mentre al comma 3 del medesimo articolo si prevede che nei casi non elencati al comma 1, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è delegato, previo parere della cabina di regia di cui alla L.R. 36/2008, ai Comuni, ai Comuni associati a norma del comma 2 dell'art. 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e preferibilmente alla unione di Comuni esistenti per ambiti territoriali confinanti, rientranti nella stessa provincia, sempreché questi abbiano istituito la commissione prevista dall'art. 8 e dispongono di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'art. 146 del D.L.gs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Questo Comune, avendo popolazione inferiore a quindicimila abitanti, non è destinatario diretto della

delega per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, per cui necessita costituire Unione di Comuni a norma del comma 2 dell'art. 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Per quanto innanzi, è stato necessario procedere alla istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio, anche sulla base di quanto disposto dalla Regione Puglia con la L.R. n° 20/09 e con la D.G.R. n° 2273/2009. I Comuni di Alberobello, Locorotondo e Cisternino hanno avviato e concluso un confronto per la definizione dei rapporti in ipotesi di costituzione associata della commissione per il paesaggio atteso che il territorio degli stessi comuni facenti parte della stessa provincia, costituisce un ambito unitario ed omogeneo sotto il profilo socio-economico, culturale, paesaggistico ed ambientale caratterizzato anche da contorni geografici storicamente ed ortograficamente definiti. Per tali adempimenti, le relative Giunte dei citati comuni hanno disposto relativo atto di indirizzo, per Locorotondo in particolare la delibera n. 19 del 11.02.2010, inoltre quest'ufficio ha predisposto anche per il comune di Cisternino e Alberobello lo schema di delibera di Consiglio Comunale con relativa bozza di convenzione e regolamento di funzionamento della costituenda commissione locale per il paesaggio. Il comune di Locorotondo con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 3 Marzo 2010 ha approvato la gestione in forma associata con i citati comuni e ha approvato il relativo regolamento per il funzionamento della commissione locale del paesaggio. La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale del 25 maggio 2010 n. 1207, pubblicata sul BURP n. 99 del 4 Giugno 2010, ha attribuito ai comuni di Alberobello Cisternino e Locorotondo la delega in materia Paesaggistica. Con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 4 maggio 2012, a far data 8 maggio 2012, Locorotondo svolgerà le funzioni di comune capofila e al fine di snellire le procedure in materia di autorizzazione paesaggistica, con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 4 maggio 2012, sono stati individuati gli interventi di lieve entità esentati ai sensi dell'art 5.02 dell N.T.A. del PUTT/P.

Per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio occorrerà prevedere nel bilancio 2012 una somma di circa € 4.000,00.

Condizione sempre più impellente per una efficace azione amministrativa è la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale che costituisce un supporto fondamentale per la gestione informatizzata delle procedure comunali, spaziando dalle funzioni relative all'attività di pianificazione urbanistica all'anagrafe territoriale.

Un S.I.T. così concepito permette all'Amministrazione, attraverso l'aggiornamento continuo del territorio e dei dati ad esso collegati, di realizzare con maggior semplicità analisi, progetti su specifici aspetti ed ottenere, sui propri PC, una rappresentazione effettiva della dinamica che caratterizza l'ambiente ed il territorio.

Questa organizzazione offre anche una soluzione al bisogno di ottimizzare ed informatizzare le procedure interne visto ormai l'aumento del carico di lavoro a cui sono sottoposti gli uffici comunali dovuto alla maggiore autonomia ed al trasferimento di competenze da parte di Enti Superiori.

Una Buona Amministrazione comunale non può non sentirsi al servizio dei cittadini, pertanto deve essere in grado di sciogliere i lacci che legano le procedure delle pratiche rendendole snelle, accurate, precise efficienti e riducendo anche gli oneri temporali e le inesattezze che poi finiscono per elevare i costi di gestione, soprattutto quelli inerenti gli atti edilizi abbastanza complessi.

Sarebbe auspicabile prevedere la realizzazione di un primo modulo SIT consistente in:

- acquisizione di aerofotogrammetria aggiornata da parte della Regione Puglia;
- acquisizione di ortofoto da parte della Regione Puglia;

- acquisizione dei fogli catastali aggiornati da parte dell'Agenzia del Territorio Provinciale ;
- riporto su aerofotogrammetria del PRG vigente ;
- georeferenzazione dei fogli catastali su rilievo aereofotogrammetrico;
- costruzione del quadro di unione;
- acquisizione del database censuario da parte dell'agenzia del territorio e collegamento delle particelle catastali con gli archivi alfanumerici (partitario-intestati) del Catasto.
- acquisizione delle norme tecniche di attuazione (NTA) e regolamento urbanistico;
- acquisizione della vincolistica regionale, nazionale ed europea; (PUTT/P, Parchi Regionali, SIC-ZPS, PAI)
- realizzazione dell'interfaccia di interrogazione catastale - prg ;
- realizzazione e stampa del Certificato di Destinazione Urbanistica;

Con la realizzazione del primo modulo SIT l'Amministrazione potrà raggiungere un fondamentale obiettivo; una migliore offerta di servizi, presentandosi alla cittadinanza in una veste decisamente moderna e performante soprattutto per quel che riguarda la trasparenza delle informazioni e la velocità di distribuzione delle stesse.

La realizzazione del primo modulo permetterà alla cittadinanza di usufruire di notevoli vantaggi; basti pensare quanto tempo intercorre oggi dalla richiesta di un qualsiasi documento al rilascio, per esempio, del relativo certificato di destinazione urbanistica.

L'ufficio tecnico potrà così disporre di un notevole complesso di informazioni, sistematicamente aggiornabili, sulle componenti urbanistiche ed edilizie, integrate da analisi mirate su: edifici, vincoli, zone territoriali e rurali, ecc.

Per la realizzazione di un primo modulo quale impianto base SIT occorrerà prevedere in bilancio una somma di **€ 30.000,00**.

Altra condizione finalizzata ad una efficace azione amministrativa per rispondere alle necessità di apertura verso i cittadini, come previsto dal D.P.R. 380/2001, è la dotazione del settore di adeguato programma per la pubblicazione on line delle pratiche edilizie consentendo di pubblicare su internet l'elenco delle pratiche edilizie, consentendo, inoltre sempre tramite internet, la presentazione delle pratiche. Tale applicazione consente di inserire qualsiasi richiesta direttamente dal PC dei professionisti semplicemente indicando tutti i campi obbligatori richiesti dal comune, verificando gli allegati alla domanda prevista per la tipologia della pratica che si sta presentando. L'utilizzo di tale software apporta un notevole contributo al contenimento delle domande, riduce i tempi di gestione, in quanto il caricamento dei dati avviene automaticamente nel gestionale del back office. Un'applicazione completamente Web e l'utilizzatore vi può accedere mediante il proprio browser, i documenti prodotti in formato PDF, conforme allo standard CNIPA, possono essere certificati attraverso sistemi di firma digitale.

Per tale applicativo occorrerà prevedere in bilancio una somma di **€ 15.000,00** che può essere ammortizzata con la previsione di acquisto della password da parte dei tecnici nonché dal risparmio conseguente dalla mancata spedizione delle comunicazioni via posta ai tecnici della comunicazione dell'avvio del procedimento (circa 700 lettere annue) in quanto le stesse saranno inviate a mezzo di posta elettronica certificata.

Con questi innovativi e veloci strumenti, la richiesta formulata dal cittadino è velocemente soddisfatta. La soluzione consente un miglioramento generale delle condizioni di rilascio delle pratiche sia per quanto riguarda la riduzione dei tempi di rilascio che per le garanzie di uniformità di comportamento e di equità e trasparenza; ogni cittadino, potrà sapere in tempo reale, a partire da uno specifico elemento del territorio (edificio, area o altro) quale normativa regola un determinato punto; i professionisti

potranno conoscere, sempre in tempo reale, in quali elementi di territorio e' possibile attivare una determinata utilizzazione (negozi, uffici, servizi, ecc.).

PREVISIONE URBANISTICA

L'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 09/07/2009 ha dato avvio al processo di formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.);

Con delibera di Giunta Comunale n. 160 del 13 Novembre 2009 è stato proposto al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art 11 della L.R. n° 20/01, i contenuti e gli obbiettivi del DPP del P.U.G., così come indicato nel Documento Programmatico Preliminare, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, con la collaborazione altamente qualificata, a supporto dell'UTC, dell'arch. Eugenio LOMBARDI;

Il 10 Dicembre 2009 il Consiglio Comunale con provvedimento n. 63 ha deliberato di adottare, su proposta della Giunta Comunale con atto n. 160 del 13/11/2009, ai sensi dell'art 11 comma 1 della L.R. n° 20/01, il Documento Programmatico Preliminare al P.U.G. ;

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto contenuto nel D.P.P. citato, intende promuovere la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli ambiti mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati attuando quanto previsto dalla Legge n. 21/2008 "norme per la rigenerazione urbana";

Le principali aree d'intervento da individuare sono contesti urbani periferici interessati da carenza di attrezzature e servizi, degrado degli edifici e degli spazi aperti e processi di esclusione sociale; le aree dismesse, parzialmente utilizzate e degradate;

Il programma riguarda prioritariamente:

a) il recupero, la ristrutturazione edilizia e la ristrutturazione urbanistica di immobili destinati o da destinare alla residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale sociale, garantendo la tutela del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale e l'uso di materiali e tecniche della tradizione;

b) la realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;

c) l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti, con particolare riguardo ai diversamente abili, ai bambini e agli anziani;

d) il miglioramento della dotazione, accessibilità e funzionalità dei servizi socio assistenziali in coerenza con la programmazione dei piani sociali di zona;

e) il sostegno dell'istruzione, della formazione professionale e dell'occupazione;

f) la rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse, con particolare riferimento a suolo, acqua ed energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilità sostenibile;

g) la conservazione, restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;

h) il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico-ricettive, culturali, commerciali e artigianali nei contesti urbani interessati da degrado edilizio e disagio sociale;

Al fine di rendere attuabile il programma, è necessario procedere in variante rispetto al vigente strumento urbanistico, pertanto il programma ai sensi dell'art. 3 dovrà essere preceduto dal documento

programmatico per la rigenerazione urbana da mettere a punto con iter partecipativo da parte delle forze sociali, economiche, culturali e dai cittadini, e in virtù delle risultanze recepite, adottato con atto deliberativo del Consiglio Comunale, applicando le procedure previste dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 11 della L.R. 20/2001;

L'Urbanistica partecipata

I principi dell'Urbanistica partecipata-comunicativa permettono di raggiungere importanti obiettivi in termini di qualità, efficacia e rappresentatività del Piano, soprattutto consentono che il piano sia sentito dalla comunità perché contiene le immagini che la comunità locale assegna ai luoghi di vita e di relazione.

La partecipazione viene utilizzata per favorire il coinvolgimento di un maggior numero di soggetti rispetto al piano tradizionale nei processi a monte da cui poi scaturiscono le decisioni, e la comunicazione deve essere utilizzata per trasmettere, illustrare e discutere con nuovi linguaggi i contenuti del Piano.

Dai lavori di gruppo nascono spesso dal basso contenuti progettuali interessanti che scaturiscono dalla memoria e dall'esperienza degli abitanti e così pure possono essere compresi e risolti conflittualità latenti o dichiarate tipici di ogni processo di trasformazione.

In particolare un piano locale di piccola area non può fare a meno di un processo partecipativo che soprattutto in un rapporto di tipo conflittuale porta i cittadini ad una maggiore coscienza degli interessi in gioco e ad un miglioramento del risultato.

In generale si può affermare che l'adozione dei metodi di partecipazione tende a ricostruire un equilibrio tra attori forti (portatori di interessi economici e lobbies) e attori deboli (portatori di interessi generali e diffusi) o, come spesso si afferma, a garantire la presenza del terzo attore (gli abitanti) tra istituzioni e mercato.

Il tempo necessario, che con questi processi di lavoro risulta essere maggiore di quelli della pianificazione ordinaria, soprattutto nelle fasi iniziali mentre invece si può recuperare sulle fasi finali quando i gruppi sono più affiatati ed organizzati.

Si è sperimentato che è molto più facile lavorare su ambiti piuttosto circoscritti quali riqualificazione di quartieri periferici ed aree verdi piuttosto che su un progetto di piano vasto di una media città; le sperimentazioni raccolte fanno spesso riferimento al tema ambientale, che, attraverso un'ampia consultazione sulle aspettative dei cittadini, ed in particolare dei bambini, può ottenere contributi importanti per la definizione delle regole di trasformazione, soprattutto per ambiti da salvaguardare e da utilizzare per il tempo libero, il gioco e lo sport (parchi urbani e territoriali, aree protette, sistema del verde, rete dei centri storici minori, piste ciclabili ed itinerari da percorrere con mezzi alternativi).

TOPONOMASTICA

In collaborazione settore anagrafe è stato concluso il progetto della nuova toponomastica ed in particolare da parte di questo settore è stata curata la individuazione numerica su base aereofotogrammetrica di tutte le strade presenti nel nostro territorio oltre alla predisposizione di circa 180 cartelli indicatori ubicati negli incroci delle suddette strade.

Tale attività è stata espletata anche nel 2011 per quanto riguarda altre individuazioni di incroci da apporre relativi cartelli oltre alla predisposizione di indicazioni cartellonistiche agli inizi delle direttrici principali verso comuni limitrofi.

Inoltre a seguito di denominazione di nuove strade, per l'acquisto della relativa segnaletica, occorre prevedere in bilancio una somma di circa € 4.000,00.

CATASTO

Dal 21 Febbraio 2007 è stata effettuata l'attivazione di uno sportello catastale decentrato autogestito in esecuzione del Protocollo d'intesa stipulato il 12.2.2007 tra l'Agenzia del territorio e il Comune di Locorotondo, oltre a disciplinare il funzionamento dello stesso avvenuto con deliberazione di giunta n. 26 del 19.02.2007.

Detta conversione dello sportello, con una gestione diretta da parte del Comune consente vantaggi e benefici quali:

- un risparmio sull'indennità di missione dell'impiegato dell'Agenzia che attualmente opera presso lo sportello decentrato in quanto il personale addetto sarà solo quello comunale
- possibilità di integrare i servizi di natura catastale con quelli di natura comunale
- possibilità di accrescere le conoscenze sulle informatizzazioni e sul sistema catasto da parte del personale comunale

Dalle funzioni espletate nel 2011 è stata incassa una somma di € 1.105,50

Tali funzioni vengono espletate e continuate nel 2012

CIMITERO

In occasione del rilascio delle agibilità delle strutture edificate nel cimitero si è avviata la procedura di richiesta delle somme dovute per tariffa per consumo di acqua ed energia elettrica relativa alle costruzioni di opere edili nell'area cimiteriale nuova zona 2001, di cui sono state incassate fino al 2011 circa 27.600,00 euro.

Tali funzioni vengono espletate e continuate nel 2012.

FISCALITA' LOCALE

Considerato che:

- a seguito della circolare esplicativa A00-064/06/07/2010-0063622 del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici della Regione recante "D.P.R. 380/01 ss.mm.ii. artt. 65, 67, 93, 94 98, 100 Adempimenti afferenti il deposito di progetti di costruzioni in zona sismica, Semplificazione amministrativa" e a seguito della nota da parte della Provincia di Bari - Servizio Edilizia Scolastica - Edilizia Sismica del 13 gennaio 2011 prot. n. 172 recante "L.R. 30/04/2009, n. 10 art. 33 (Disposizioni in materia sismica) B.U.R.P. n. 65 suppl. del 30.04.2009" a partire dal 1 gennaio 2011 le attività di deposito, controllo, autorizzazione e vigilanza in materia di edilizia

sismica sono state conferite al sistema delle AA. LL. Al comune spetta il compito di accettare tutta la documentazione strutturale indicata nell'allegato 1 della citata circolare esplicative rilasciando copia vistata della documentazione amministrativa e trasmettendo tutto il resto alla Provincia al Servizio Edilizia Scolastica - Edilizia sismica. Pertanto al fine di poter accettare il deposito ed inviare tutta la documentazione alla Provincia di Bari per gli adempimenti di competenza si rende necessario reperire somme per le attività necessarie alla trasmissione degli atti agli uffici provinciali;

- che il Comune di Locorotondo con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 3 Marzo 2010 ha approvato la gestione in forma associa con i citati comuni e ha approvato il relativo regolamento per il funzionamento della commissione locale del paesaggio. La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale del 25 maggio 2010 n. 1207, pubblicata sul BURP n. 99 del 4 Giugno 2010, ha attribuito ai comuni di Alberobello Cisternino e Locorotondo la delega in materia Paesaggistica. Al fine di ottemperare al punto 16 dell'art 146 del D.Lvo. 42/2004 il quale recita che dall'attuazione delle attività di cui al citato art. 146 non deve derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, pertanto si è reso necessario istituire dei diritti di istruttoria per l'esame di tutte le pratiche edilizie e dove previsto le relative attività fino all'emanazione dell'autorizzazione paesaggistica;

Tali adempimenti normativi costituiscono incremento dei costi relativi alle attività dell'Ufficio Tecnico, pertanto a fronte di tali costi con atto di Giunta Comunale n. 59 del 11 luglio 2011, predisposta dal settore, è stato deliberato di applicare, per quanto di competenza dell'Ufficio Tecnico, i Diritti di Istruttoria, da corrispondersi contestualmente alla presentazione delle istanze di Permesso di Costruire, Scie, Superdie, ecc. all'Ufficio di Protocollo dell'Ente, secondo le seguenti tipologie di pratiche edilizie.

Nel 2012 per quanto riguarda le entrate da titoli edilizi, proventi condoni, sanzioni urbanistiche e addizionale regionale ecc. si prevede una entrata all'incirca di € 440.000,00.

Al fine di non creare disagi alla cittadinanza e creare le condizione per evadere un maggior numero di pratiche anche per un maggior incasso di oneri urbanistici si suggerisce di attuare le procedure previste dall'art. 8 comma 3, del regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione ecc. pertanto sarà necessario programmare, in ottemperanza all'art 13 del citato regolamento, per il 2012 la previsione di non meno n. 2 figure tecniche-professionali e di conseguenza sarà necessario prevedere in bilancio una somma di € 30.000,00.

Risultano agli atti richieste di restituzione di oneri per lavori non realizzati per cui occorre prevedere in bilancio una somma di circa € 5.000,00.

IACP

Dopo l'avvio, nel 2006, delle procedure di revoca di alcuni lotti effettuate relativamente alle aree assegnate allo IACP avvenute con delibere di C.C. n. 3 del 26.01.06 e n. 68 del 29.06.2006 nel 2007, con delibera di C.C. n. 56 del 9.6.2007 è stata conclusa la procedura di revoca.

Successivamente, lo IACP sui lotti non oggetto di revoca, nel mese di Agosto del 2009, ha presentato il progetto per la realizzazione di 12 alloggi, (P.E. 436/2009) il quale è stato già approvato da quest'ufficio, è stato comunicato il prezzo rivalutato pari ad €/mq. 20,26 da applicare su una superficie di circa 3.000 mq. per un totale circa di € 60.000,00. Con delibera di C.C. n. 115 del 16/11/2010 sono

state assegnate definitivamente le aree ed è stato approvato lo schema di convenzione e la stessa è stata sottoscritta in data rep. 4202 del 24/10/2011. E' stato rilasciato il relativo permesso di costruire n. 3144 del 29/02/2012.

Motivazione delle scelte

La scelta principale sarà quella di evadere il maggior numero di pratiche edili catalogate oltre a quella di privilegiare la definizione delle procedure necessarie per accedere ai finanziamenti comunitari e finalizzati alla realizzazione di opere strategiche per il futuro del nostro territorio.

Finalità da conseguire

Investimento

Assicurare la presenza nelle diverse commissioni istituzionali e speciali, la partecipazione anche a dibattiti culturali sulle materie urbanistiche ed edilizie, effettuare consultazioni con gli operatori tecnici, assicurare un contributo a tutti i settori dell'Ente nell'ambito delle materie di pertinenza.

In merito al primo tronco della costruenda circonvallazione, seguito dell'importante riconoscimento ottenuto a Ferrara con la presentazione del progetto, nell'ambito del premio del paesaggio del Consiglio d'Europa - edizione 2010-2011, dove è stata sottoposta una bozza di Protocollo d'intesa, la cui intuizione progettuale è stata espressa nella presentazione dell'opera al Workshop di Ferrara e ritenuta interessante da parte del MiBAC per poter realizzare una strada parco nell'ombra del passato con un affaccio nel museo e nello straordinario paesaggio della Valle d'Itria, la Giunta Comunale con atto n. 50 del 30/05/2011, ha deliberato di prendere atto di uno schema di protocollo di intesa tra Comune, Ministero e Soprintendenza, dando indirizzo nel contempo di prevedere nel bilancio 2012 le somme per competenze professionali per dare attuazione e implementazione al Protocollo d'intesa, quantificabili in € 15.000,00.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Per l'attuazione dei programmi in linea con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche, saranno coinvolti tutte le unità operative del settore, peraltro fortemente sottodimensionato per il carico di lavoro settoriale, e precisamente il Geom. Angelo GIANFRATE ed a supporto la Sig.ra Franca PINTO, nonché il Geom. LISI Giorgio.

Risorse strumentali da utilizzare

Vengono utilizzate le risorse strumentali a disposizione consistenti in n. 10 PC e relative stampanti, n. 4 postazioni di INTERNET, una fotocopiatrice.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE PER IL FUTURO

Dotazione del settore di adeguato programma per la pubblicazione on-line delle pratiche edilizie che consenta, inoltre, di pubblicare su internet l'elenco delle pratiche edilizie, nonché l'inoltro della presentazione pratiche, sempre tramite internet.

Manca una autovettura in dotazione all'ufficio, in quanto per l'esecuzione di sopralluoghi si utilizzano le proprie vetture a proprie spese. Servono armadi per conservare le pratiche, softwares aggiornati alle esigenze contemporanee al fine di poter effettuare un efficace servizio di progettazione che comporti un risparmio notevole per le casse comunali; si confida in un recepimento di tale esigenza che non è un'esigenza di settore, ma dell'intero ente dato che trattasi di un settore strategico e fondamentale

per l'intera attività dell'ente.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma sopra descritto non è in contrasto con il piano regionale dei vari ambiti di intervento di carattere regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	265.370,24	250.370,24	250.370,24	
TOTALE (C)	265.370,24	250.370,24	250.370,24	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	265.370,24	250.370,24	250.370,24	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
250.370,24	94,35%	0,00	0,00%	15.000,00	5,65%	265.370,24	2,11%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
250.370,24	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	250.370,24	1,88%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
250.370,24	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	250.370,24	1,75%

PROGRAMMA NUMERO 7 'MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE FISCALITA' LOCALE'

RESPONSABILE SIG. ANGELO DE FUOCO

Descrizione del programma

MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SETTORE FISCALITA' LOCALE

Il Settore Tributi, Fiscalità Locale e Igiene Urbana anche per il triennio 2012/2014 si impegna a realizzare i seguenti obiettivi:

- accertamento ICI in rettifica e d'ufficio relativo all'anno di imposta 2008;
- accertamento TARSU elusori e/o evasori;
- cura dei rapporti con il cittadino-contribuente mettendo a Loro disposizione, sul Sito Ufficiale del Comune, un prodotto che permetta di visionare direttamente la propria posizione immobiliare presso l'Agenzia del Territorio, il calcolo dell'IMU, la compilazione del Modello Delega F/24 e relativo pagamento on-line;
- cura del contenzioso tributario;
- mantenimento standard ottimale per la riscossione diretta ICI e TARSU;
- stampa, invio e data-entry dei bollettini di c/c postale TARSU direttamente eseguito dall'Ufficio Tributi (non è stata rinnovata la convenzione con Poste Italiane -POSTEL, in quanto economicamente svantaggiosa per l'Ente);
- applicazione in prima istanza dell'IMU con eventuale predisposizione del Regolamento Comunale (art. 13 "Decreto Monti");
- applicazione in prima istanza della nuova TARSU che diventa TRaS con predisposizione di apposito Regolamento Comunale;
- approntamento, in collaborazione con l'Ing. Intini, Progettista incaricato, del Regolamento

Comunale per la Gestione dei Rifiuti e Igiene del Territorio, Capitolato di Gara per l'Affidamento dei servizi di Igiene Urbana e Complementari, Disciplinare Prestazionale dei Servizi, Relazione tecnico-economica, Disciplinare di Gara e bando di Gara

Motivazione delle scelte

Considerate le esigenze di bilancio è necessario approfondire uno sforzo maggiore nella Lotta all'Evasione fiscale, garantendo, nel contempo che le previsioni di bilancio, di parte entrata, siano rispettate.

L'accertamento ICI relativo all'anno di imposta 2008, nello specifico, interesserà maggiormente gli immobili destinati ad attività commerciali, artigianali e industriali, considerato che le abitazioni principali e relative pertinenze sono state dichiarate esenti.

E' necessario mantenere un attento controllo sul Servizio di accertamento e riscossioni dei Tributi Minori, e delle altre entrate comunali in concessione, avviando un censimento degli impianti e dei passi carrabili, che possa permettere un aumento delle basi impositive.

Continuare a seguire le fasi della liquidazione Coatta della vecchia concessionaria "Tributi Italia spa in Liquidazione Controllata" per quanto concerne la nostra insinuazione nel passivo, che, per quanto di ns. interesse, è stata determinata e quantificata in € 26.609,79 (giusta procedura fallimentare Tribunale di Roma n. 1/2010 (Legge Marzano)).

Curare l'eventuale contenzioso tributario, cercando comunque di mantenere il bassissimo livello di conflittualità con il cittadino-contribuente applicando a pieno gli Istituti dell'Accertamento con Adesione e dell'Autotutela.

Finalità da conseguire

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno impegnate le seguenti risorse umane:

- De Fuoco Angelo responsabile;
- Rosato Grazia che prevalentemente cura la gestione della TARSU;
- Gianfrate Antonia che in via principale cura la gestione dell'ICI;
- Insieme si ottempererà alle esigenze quotidiane dei cittadini-contribuenti curando l'apertura dello Sportello Tributi per almeno 5(cinque) ore al giorno;

Al realizzo dell'obiettivo della "lotta all'evasione ICI e TARSU parteciperanno anche Pentassuglia Francesco e Lapresa Angela, Conte Tina e Vito Rosato per quanto concerne il ced.

Si coglie l'occasione per segnalare ed evidenziare la precaria situazione del sottoscritto in merito alla gestione del servizio di Igiene Urbana, poiché, al momento, non ha la possibilità di utilizzare la risorsa umana, che mi doveva essere assegnata contestualmente al passaggio delle responsabilità, in presenza le notevoli attività quotidiane e quelle che deriveranno dalla predisposizione degli atti di gara, svolgimento della stessa e relativo "Startup" che con il nuovo servizio si dovrà affrontare.

Risorse strumentali da utilizzare

Si garantisce l'impegno nella ricerca delle migliori condizioni per l'utilizzo degli strumenti a disposizione del settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si afferma che i programmi sono in sintonia con il piano regionale di settore.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	314.943,86	314.943,86	314.943,86	
TOTALE (C)	314.943,86	314.943,86	314.943,86	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	314.943,86	314.943,86	314.943,86	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
314.943,86	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	314.943,86	2,50%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
314.943,86	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	314.943,86	2,37%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
314.943,86	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	314.943,86	2,21%

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione)			
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
1	3.273.471,17	2.888.111,87	2.507.367,68			0,00	950.000,00	0,00	0,00
2	846.479,02	867.151,42	877.784,11			0,00	0,00	0,00	0,00
3	6.917.202,86	8.009.088,23	9.362.213,86			0,00	15.000,00	1.000.000,00	0,00
4	431.453,77	428.237,97	428.237,97			0,00	0,00	216.000,00	0,00
5	534.010,08	530.609,78	530.609,78			0,00	0,00	0,00	0,00
7	265.370,24	250.370,24	250.370,24			0,00	0,00	0,00	0,00
8	314.943,86	314.943,86	314.943,86			0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di Impegno fondi	Importo		Forma di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale €	Già liquidato €	
Crconvallazione 1" tratto	20801	2008	3.068.308,66	1.977.214,23	Fondi FAS
Circonvallazione 2" tratto	20801	2009	4.200.000,00	0,00	FAS e OO.UU.
lavori adeguam. Scuola Marconi	20402	2005	340.868,00	11.205,64	POR ed Ent. Com.li
Illuminazione scarpate via Nardelli	20802	2006	250.000,00	204.980,00	POR
Recupero complesso S. Anna	20105	2006	300.000,00	300.000,00	ARCUS
Costruzione Asilo Nido	2104	2011	928.000,00	57.283,00	P.O. 2007/2013
Recupero Bosco Caramia	20906	2011	122.000,00	0,00	P.S.R. 2007/2013
PIRP	20902	2010	634.666,67	170.182,88	P.O. 2007/2013
Fogna Bianca Via Fasano	20904	2010	200.000,00	140.000,00	REGIONE PUGLIA
Auditorium scuola "G.Oliva"	20403	2011	278.000,00	0,00	INAIL
Lavori di realizzazione parcheggio interrato e riqualificazione di arredo urbano di Piazza A. Moro	20801	2011	1.895.000,00	78.634,36	P.O. 2007/2013
Intervento di Manutenzione delle strade comunali	20801	2010	170.000,00	162.968,26	REGIONE PUGLIA
Recupero sottovilla comunale	20906	2011	395.000,00	0,00	P.O. 2007/2013

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Plesso scolastico Cinquenoci – realizzazione asilo nido: lavori in corso

Circonvallazione 1^ tratto; lavori in fase di completamento

Circonvallazione 2^ tratto; lavori in corso di esecuzione

Lavori adeguati. Scuola Marconi: lavori in corso di ultimazione

Manutenzione. Strade comunali: lavori in corso di esecuzione

Recupero Bosco Caramia: lavori in fase di completamento

PIRP: lavori in corso di esecuzione.

Fogna Bianca Via Fasano: lavori in corso di ultimazione.

scuola "G.Oliva": lavori in corso di esecuzione.

Lavori di realizzazione parcheggio interrato e riqualificazione di arredo urbano di Piazza A. Moro; lavori in corso di esecuzione.

Recupero sottovilla comunale: lavori in corso di esecuzione.

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.278.860,34	0,00	394.073,33	236.154,61	76.841,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	237.287,42	0,00	82.750,62	52.137,33	14.556,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	575.760,70	0,00	63.052,17	407.876,88	58.489,69	7.206,34	3.318,00	316.294,07	0,00	316.294,07
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	25.943,02	0,00	0,00	7.000,00	10.824,18	4.700,00	20.090,00	10.878,40	0,00	10.878,40
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	23.643,02	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	17,39	0,00	17,39
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	25.943,02	0,00	0,00	7.000,00	10.824,18	4.700,00	20.090,00	10.878,40	0,00	10.878,40
7. Interessi passivi	15.118,23	0,00	0,00	87.821,47	0,00	13.992,16	0,00	34.686,45	0,00	34.686,45
8. Altre spese correnti	100.969,54	0,00	31.466,63	18.638,40	4.944,05	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.996.651,83	0,00	488.592,13	757.491,36	151.099,45	25.898,50	23.908,00	361.858,92	0,00	361.858,92

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	164.628,87	164.628,87	120.468,42	0,00	60.191,49	0,00	0,00	60.191,49	0,00	2.331.218,59
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	30.920,29	30.920,29	24.929,77	0,00	11.389,04	0,00	0,00	11.389,04	0,00	453.971,26
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	9.203,64	1.285.105,65	1.294.309,29	266.153,97	0,00	1.029,00	0,00	0,00	1.029,00	0,00	2.993.490,11
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	6.750,00	6.750,00	185.083,56	2.126,00	0,00	0,00	0,00	2.126,00	0,00	273.395,16
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	43.949,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.949,76
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.660,41
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	6.750,00	6.750,00	185.083,56	2.126,00	0,00	0,00	0,00	2.126,00	0,00	273.395,16
7. Interessi passivi	27.269,72	16.768,32	625,20	44.663,24	13.887,72	0,00	8.620,95	0,00	0,00	8.620,95	0,00	218.790,22
8. Altre spese correnti	0,00	537,58	269.070,03	269.607,61	17.865,17	0,00	4.581,03	0,00	0,00	4.581,03	0,00	448.572,43
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	27.269,72	26.509,54	1.726.179,75	1.779.959,01	603.458,84	2.126,00	74.422,47	0,00	0,00	76.548,47	0,00	6.265.466,51

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	340.207,26	0,00	5.000,00	676.653,44	0,00	24.996,00	0,00	1.216.116,51	0,00	1.216.116,51
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	17.379,44	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	1.836,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	1.836,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	342.044,23	0,00	5.000,00	676.653,44	0,00	24.996,00	0,00	1.216.116,51	0,00	1.216.116,51
TOTALE GENERALE SPESA	2.338.696,06	0,00	493.592,13	1.434.144,80	151.099,45	50.894,50	23.908,00	1.577.975,43	0,00	1.577.975,43

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	24.629,18	33.814,02	111.702,51	170.145,71	1.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.435.048,92
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	1.004,40	1.004,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.383,84
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	97,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.934,94
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	97,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.934,94
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	24.629,18	33.814,02	111.702,51	170.145,71	2.027,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.436.983,86
TOTALE GENERALE SPESA	51.898,90	60.323,56	1.837.882,26	1.950.104,72	605.486,81	2.126,00	74.422,47	0,00	0,00	76.548,47	0,00	8.702.450,37

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

L'Amministrazione Comunale consapevole dell'importanza della PROGRAMMAZIONE (tanto più' necessaria in quanto da una parte le risorse sono limitate, dall'altra i bisogni della collettività' sono innumerevoli e necessitano di una scala di priorità'), consapevole, altresì , che il BILANCIO PLURIENNALE per il triennio 2012- 2014 sarebbe di difficile interpretazione se non fosse accompagnato da una adeguata relazione, utilizzando lo schema definitivo approvato con D.P.R. 3 agosto 1998,n. 326, ha voluto dare un grosso impulso all'azione amministrativa individuando precisi programmi e progetti per una efficiente, efficace ed economica gestione.

La scelta di fondo che ha influenzato l'intera programmazione è stata quella di cercare di mantenere il più basso possibile la pressione tributaria, per venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito con forza il principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Con l'auspicio che la programmazione porti i frutti sperati, tali da conseguire la migliore congruenza fra le risorse impiegate e i bisogni soddisfatti, si consegna nelle vostre mani il lavoro svolto.